



**BAR E RESTAURANTE MONTECATINI**

CUCINA ALL'ITALIANA A QUALUNQUE ORA.  
Specialità in prosciutti e salami di Rio Grande.  
Vendita all'ingrosso e al minuto.  
Consegna a domicilio.

**B. BERNARDINI**

RUA DO CARMO, 28 — TELEFONO: 2-6369.

**100\$000**

Si comprano abiti nuovi e usati, "manteaux" fino a 100\$.  
Si vendono abiti, impermeabili, soprabiti da uomo e da signora, da 15\$000 in su. Si fa qualsiasi lavoro di sartoria. Lavasi e tingesi chimicamente. Stiratura per soli 3\$000.

Si esige la "quadernetta" di identità.

**TINTURARIA CENTRAL**

Rua da Boa Vista, 36-1.º Andar. Tel. 2-2828.

**CHI VUOL MANGIAR BENE**

.. si recchi all' "ADEGA ITALIA" di Ottavio Pucini e diventerà un frequentatore assiduo poiché là si trova la vera CUCINA ITALIANA. Importazione diretta di varie qualità di vini e altri prodotti italiani.

Piazza da Sé, 57 — Tel. 2-6424

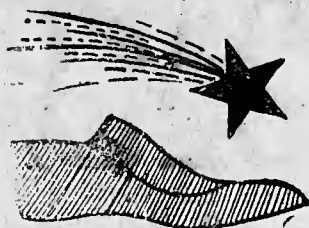
**Fabbrica di Forme per Scarpe**

**ANTONIO GIANNINI**  
Specialità negli ultimi modelli.

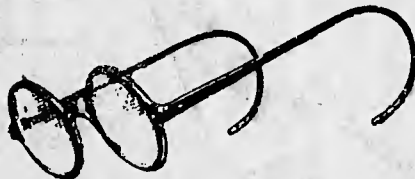
Servizio perfetto.

Prezzi mod'ci

Rua S. Caetano, 221.  
S. PAULO



**OCCHIALI NUWAY**



Per durabilità e conforto, i migliori del mondo! Con astuccio e lenti di Bausch e Lomb. Chiedete a Joaquim Gomes che vi rimetta gratis il modo pratico per graduare la vostra vista. Per l'interno porto gratis.

"CASA GOMES" — 58-A - PIAZZA DA SE' - 58-A — S. PAULO

**OFFICINA DE PINTURA GENTILE**

PLACAS DE CRYSTAL — TABOLETAS — LETREIROS  
ANNUNCIOS LUMINOSOS

CARTAZES — REFORMAS DE PREDIOS, ETC.  
Pintura a Duco de autos de passelo ou commercial com ou sem reclame.

LARGO DA LIBERDADE, 83 — SAO PAULO  
TELEPHONE: 2-3728.

Leggate il Pasquino

Volete digerire bene?

**"Digestivus"**

**FORMULA:**

Papaina  
Dinastase  
Subnitrate de bismuto  
Carbonato de magnesia  
Bicarbonato de sodio  
Essencia de menta q.s.

Aprovado no D. N. S. P.  
sob o No 13 em 5-1-32.

**Cappelli**

Nelle  
migliori  
Capperie  
del  
Brasile

**Prada**

MARCA REGISTRADA — CASA FONDATA NEL 1876

**CONNAZIONALI**

Andando in Santos cercate una casa di famiglia dove troverete tutto il conforto e una cucina casalinga. Grande parco con giardino e chacara. Radio. Pianoforte, Sala di Ping Pong, con prezzi convenientissimi. Av. Presidente Wilson, 108. Tel. 27-27.

**UN ABITO**

**per 80\$ 100\$ e 120\$**

SI CONFEZIONA NELLA

**"SARTORIA ALHAMBRA"**

di PAULLILO e NUCCI

RUA RIACHUELO, 17 — TELEFONO 2-3075

PRV.

Sala

Prat.

N. e ord.



Con le nespele e  
con la paglia si  
matura il tempo

# IL PASQUINO COLONIALI

COMPOSITO E IMPRESSO NA TYP. NAPOLI — RUA VICTORIA, 5 — TELEPHONE 4-2604

DIRETTORE:  
GAETANO CRISTALDI  
GERENTE:  
GUGLIELMO FOTI

ABBONAMENTI:  
ORDINARIO, anno 20\$  
LUSSORIOSO, anno 50\$

UFFICI:  
RUA JOSE' BONIFACIO, 12  
2.ª SOBRELOJA  
Tel. 2-8529

ANNO XXVII  
NUMERO 1.214

S. Paolo, 15 Luglio, 1933

UN NUMERO  
200 REIS

## il cittadino coraggioso

I giornali segnalano un "trucco" che senza dubbio non è di una assoluta novità, ma che ha tutta l'aria di esserlo. Si tratta di una vecchia trovata rimessa a nuovo e che ottiene il suo effetto.

Prendete due rivenditori ambulanti intelligenti. La cosa è possibile. Se si trattasse di due giornalisti o commercianti intelligenti, la cosa sarebbe difficile, ma due rivenditori ambulanti intelligenti si trovano. Uno dei rivenditori si mette nell'atrio di una stazione e posa la sua valigia dietro di sé. Poi si mette tranquillamente a leggere un giornale. L'altro rivenditore intelligente si avvicina di soppiatto, si impossessa della valigia e fugge a gambe levate. I testimoni del furto avvertono il proprietario della valigia. L'inseguimento incomincia. Il derubato finisce col raggiungere il ladro. Allora i due compari si stringono amichevolmente la mano, aprono la valigia e, in mezzo alla folla accorsa, si mettono a vendere le scatole di lucido da scarpe che la valigia conteneva.

Distinguiamo: uno dei due rivenditori è veramente ingegnoso, quello che si fa rubare la valigia. Quanto all'altro, se ha ben riflettuto sulle conseguenze fatali del suo gesto, non è che un rivenditore audace. Se, invece, non ci ha riflettuto, è un rivenditore imprevidente. Perché, un giorno o l'altro, finirà col farsi rompere le costole.

Un cittadino coraggioso metterà il suo bastone fra le gambe del rivenditore-ladro proprio mentre questi prenderà il suo slancio per fuggire. Poi, quando sarà a terra, una dozzina di cittadini coraggiosi gli assisteranno del poderosi cael. Aggiungere ancora i graffi che gli allungheranno le cittadine coraggiose, quando gli agenti lo avranno arrestato per condurlo all'Ufficio di Polizia, dove infine il rivenditore-ladro riceverà delle altre busse, non più da semplici dilettanti, ma da professionisti ben allenati.

I cittadini coraggiosi sono dei signori insopportabili che abbondano in tutte le strade del mondo. Sono una specie di calamità endemica ed inevitabile. Fra gli altri, molto diffuso, quello che aizza la folla contro di voi in difesa del bimbo-martire, quando vostro figlio, deciso a farvi un piccolo ricatto, pesta il suolo, davanti ad una pasticceria nella quale non siete disposto ad entrare, lanciando degli urli strazianti.

Un altro cittadino coraggioso, assolutamente insopportabile, è quello che, protetto dal paravento di latta, incide delle scritte vendicatrici nei vespasiani. C'è, infine, un cittadino coraggioso, molto conosciuto in tutto il mondo, che è deciso a mescolarsi in tutto quello che non lo riguarda affatto e che interviene in tutte le risse, dando ad alta voce questo consiglio infallibile: "Mettilo sotto e non mollarlo!". Inutile dire che il consiglio si rivolge sempre a quello che è già sopra.

Quando poi torna a casa sua, la sera il cittadino coraggioso annuncia invariabilmente a sua moglie di aver dato una buona lezione a qualcuno. Ma se sua moglie risponde: "Hai ancora fatto il cretino!", il cittadino coraggioso è assolutamente incapace di dare una lezione a sua moglie.

Quaranta anni fa, sono stata testimone, sulla piazza della Borsa, a Parigi, di una scenata molto significativa. Questa scena cominciò con un litigio coniugale all'aria aperta, il che è un errore psicologico, perché un litigio coniugale, per riuscire bene, deve svolgersi a porte chiuse.

Un signore disse alla sua signora: "Ne ho abbastanza. Me ne vado...". La signora, che aveva ancora molte cose da dire, andò dietro al signore e questi brontolò: "Acchiappami, se ti riesce". E si diede a correre.

La signora, esasperata, si servì di un mezzo di intimidazione piuttosto inatteso. Si mise a gridare: "Al ladro!... Al ladro!...". Il fuggitivo rasentava in quel momento preciso la cancellata della Borsa. In quella località, ci sono sempre molti gentiluomini che, per amor proprio, si danno un'aria molto indaffarata, ma che, in realtà, sono violentemente disoccupati e sono pronti a profittare della più piccola distrazione altrui. Questi gentiluomini si scaraventarono in massa sul marito in fuga. Poi, contro il falso ladro, intervenne una nuova ondata di assalto, composta di passanti e di clienti di caffè che, un minuto prima, sembravano tranquilli ed inoffensivi. Quando venne finalmente restituito alla sua metà pentita, il signore del mio aneddoto era in pessimo stato: era quasi inutilizzabile.

GRETA SGARBO  
scopa sveca.

VERA OVAES La grande marca di sigarette  
della "SABRATI"

# Che fareste, se...?

La notizia, da ottima fonte salsiodica, che il sole sta per scoppiare, ha avuto serie e profonde ripercussioni.

La notizia è certa, certissima, come la luce del sole, perché l'ha data il Prof. Lonngvist dell'Osservatorio di Lund (Svezia).

Abbiamo creduto utile di rivolgerci alle più note personalità per cartolina senza fili, chiedendo loro a bruciato:

— Che cosa fareste se il sole scoppiasse sul serio?

Diamo qui sotto le loro autorevoli risposte, a sollievo ed edificazione dei semplici mortali.

\*\*\*

— Confesso che mi seccerebbe molto. Dovrei dunque interrompere la mia carriera amorosa proprio nel fiore della gioventù? — Caesar Ribellis.

\*\*\*

— Ed io dovrei rimandare alle calde grêche la mia esposizione? A ogni modo lo scoppio del sole sarebbe un bel soggetto per un quadro a olio. — Cav. G. Cavaliere.

\*\*\*

— Sarà bene che il fenomeno non colga di sorpresa i

nostri previdenti lettori. La sparizione del sole, recando con sé una forte diminuzione della scala termometrica e conseguente gelo, potrebbe riuscire fatale alla laringe e ai bronchi. Consigliamo una pezza di stomaco felpata, pediluvii caldi, una smorfia e decaffè di camomilla. — Dott. Finocchiaro.

\*\*\*

— Che volete che mi importi, se anche il sole scoppiasse? Un fabbricante di cappelle ne ha viste di ben peggiori, ed è pronto a tutto. — A. Poel.

\*\*\*

— Gran Dio! E chi bevèrà le mie quaranta botti di Cirò? — V. Campana.

\*\*\*

— Garantisce su i miei pugni che in questo disastro lo proprio non c'entro per niente. Quando mi batto, lo sto attento a non colpire il sole. — Primo Carnera.

\*\*\*

— Santi Numi! E allora non potrò più cantare "O sole mio sta m'pietto a te! — C. Paraventi.

\*\*\*

— Mi dispiacerebbe oltremisura, lo confesso candidamente, che l'incidente capiti

tasse prima che el facesse lo spoglio delle risposte del concorso bandito (!!!) dal "Pasquino". — M. Agugliani.

\*\*\*

— Che toilette dovrei indossare per l'occasione? — Yolanda di lungo Corso.

\*\*\*

— E la mia croce di cavaliere dove andrebbe a finire? — Paolo con l'Elle.

\*\*\*

— Visto tutto e tutto considerato, quasi e senza quasi sarei contento. Solo così mi libererei dalle seccature pasquiniane. — Giannotto Battistotto del Casotto.

\*\*\*

— Vorrei essere rassicurato almeno su una cosa: la pubblicazione del "Pasquino" continuerà anche dopo? Quando c'è il "Pasquino", può scoppiare anche il sole e la luna. — G. Uglicugo.

## PER I MENO CRETINI

Autentica.

Agli esami di anatomia patologica: la commissione, dopo aver esaminato un discreto numero di candidati (con un discreto numero di bocce), stanca delle infinite domande senza risposte, si rivolge benigna ad uno degli ultimi presentati:

— Ci dica quel che vuole.

Il candidato, sorpreso, pensa, volge lo sguardo diffidente in giro e attende. La commissione ripete la domanda incoraggiandolo:

— Pensi pure e ci dica l'argomento che più conosce.

Il candidato con convinzione assoluta risponde:

— Mi scusino, ma... preferisco farmi ammazzare che suicidarmi.

### Non si paga più affitto!

Perché la "Constructora Moderna", con uffici a Rua Quintino Bocayuva, 5 — 1.º piano — Sale 2, 3 e 4 — costruisce case, a contanti e a lunghe scadenze. Domandate informazioni e preventivi gratis.

# Banca Francese e Italiana per L'America del Sud

—:: (SOCIEDADE ANONYMA) ::—

CAPITAL . . . . . Fcs. 100.000.000,00

FUNDO DE RESERVA . . . . . Fcs. 139.000.000,00

SEDE CENTRAL: PARIS

### SUCCURSAES E AGENCIAS:

BRASIL: Araraquara — Bahia — Barretos — Botucatu' — Caxias — Curitiba — Espirito Santo do Pinhal — Jahu' — Mococa — Ourinhos — Paranaguá — Ponta Grossa — Porto Alegre — Recife — Ribeirão Preto — Rio de Janeiro — Rio Grande — Rio Preto — Santos — São Carlos — São José do Rio Pardo — São Manoel — São Paulo  
ARGENTINA: Buenos Ayres e Rosario de Santa Fé: — CHILE: Santiago e Valparaiso — COLOMBIA: Barranquilla e Bogotá  
URUGUAY: Montevideo

### SITUAÇÃO DAS CONTAS DAS FILIAES NO BRASIL EM 30 DE JUNHO DE 1933

ACTIVO		PASSIVO	
Letras descontadas . . . . .	77.469:440\$880	Capital declarado das Filiaes no Brasil . . .	15.000:000\$000
Letras e Efeitos a Receber:		Depositos em Contas Correntes:	
Letras do Exterior 58.339:291\$710		Contas Correntes . . .	127.259:662\$870
Letras do Interior: 62.333:815\$940	120.673:107\$650	Limitadas . . . . .	8.558:368\$740
		Depositos a Prazo Fixo	47.462:016\$710
Emprestimos em Contas Correntes . . . . .	79.961:433\$810	Depositos em Conta de Cobrança . . . . .	129.742:227\$750
Valores depositados . . . . .	335.822:081\$520	Titulos em Depositos . . . . .	325.822:081\$520
Agencias e Filiaes . . . . .	3.659:544\$240	Correspondentes no Estrangeiro . . . . .	37.944:045\$910
Correspondentes no Estrangeiro . . . . .	12.404:782\$160	Casa Matriz . . . . .	21.181:704\$330
Titulos e Fundos pertencentes ao Banco..	21.307:738\$530	Diversas Contas . . . . .	70.812:083\$330
CAIXA:			
Em Moeda Corrente 27.995:160\$210			
Em Moeda de Ouro 18:166\$600			
Em C/C a nossa disposição:			
no Banco do Brasil 61.377:995\$510			
em outros Bancos. 473:167\$770	89.864:490\$090		
Diversas contas . . . . .	52.619:572\$230		
	Rs. 793.782:191\$160		Rs. 793.782:191\$160

—A-Diretoria: APOLLINARI São Paulo, 12 de Julho de 1933 O Contador: CLERLE

REPRESENTANTE NO BRASIL DA CIE. INTERNATIONALE DES WAGONS-LITE ET DES GRANDES EXPRESS EUROPEENS

Ghitarronata con rime abbracciate o baciata di Mazzeo dell'Ascania, con mezza musica classica, diuretica e digestiva. del M.° Callia.

la borsa o la vita

Colendissimi signori,  
Deh! non fatemi i censori,  
Se vi chiedo ancor permesso,  
E vi canto troppo spesso  
Del gigante friulano,  
Che col pugno della mano,  
Fatto a modo di banana,  
Come un'aquila romana,  
Verso il sole sempre tesa,  
Fa sentire come pesa,  
Dove scende come un maglio,  
E non sbaglia mai bersaglio,  
La latina civiltà  
Su la vecchia umanità.

Professore, tocca il lá,  
Paraponzi, ponzi, pá.

Per cantar la gloria vera  
Del titanico Carnera,  
Ci vorrebbe un libro intero  
Ed un Dante od un Omero;  
Ci vorrebbe poi il pennello  
D'un Tiziano o un Raffaello,  
E la spada ed il cannone  
D'Alessandro e Napoleone.  
Questa certo é la ragione,  
Ché l'invidia americana,  
Sempre barbara e villana,  
Vuol mandare alla rovina  
La maggior gloria latina,  
Col rubarci il campionato  
Che Carnera ha conquistato  
Con prodezza e con valor.

Professore, tocca il do.  
Paraponzi, ponzi, no.

Puó l'America comprare  
Tutto il mondo, se le pare;  
Peró é inutile che spera  
Un sol pugno di Carnera:  
Quanto mai, Carnera un pugno  
Glielo appiccica sul grugno,  
Riducendole in frantumi  
Tutti i moccoli ed i lumi  
Della grande Libertá.

Professore, tocca il lá,  
Paraponzi, ponzi, pá.



Ma, se c'era Garibaldi,  
Con i suoi panciotti baldi,  
Senza un'ombra di sgomento,  
Giá chiamava i cinquecento,  
E faceva, in tutta gala,

Nuovo sbarco di Marsala  
(Tanto piú che, dopo tutto,  
Non c'é piú il regime asciutto)  
E con voce chiara e franca  
Imponeva a Casa Bianca:

— O Zio Sam, tosto rispondi  
Fra due o tre o quattro secondi  
All'eroe dei due mondi:  
Delle due, qual piú gradita  
T'é la borsa, oppur la vita?  
Se la borsa — intatta, intera —  
Non consegna di Carnera,  
Io ti rompo coi cannoni  
La tua borsa e i tuoi cordoni.

Professore, tocca il mi,  
Paraponzi, ponzi, pi.

E se c'era Micca Pietro,  
Ripetea l'antico metro:  
Ei mettea una bomba a mano  
Sotto ad ogni americano,  
E, sprezzando anch'ei la vita,  
Ti faceva piazza pulita:  
Santi numi, ei s'immolava,  
Ma la borsa la salvava,  
E salvava anche l'onore  
Dell'italico valor.

Professore, tocca il sol,  
Paraponzi, ponzi, po'.

Ma se ciò non c'é concesso,  
Per lo men ci sia permesso  
Che la borsa di Carnera,  
Sia pesante, sia leggera,  
(Sia leggera, sia pesante,  
Sempre é borsa d'un gigante)  
Sconti i debiti maturi,  
Sia passati che futuri:

Professore, accorda il re,  
Paraponzi, ponzi, ponzi,  
Paraponzi, ponzi, pe'.

O ESPORT E A MORAL

— O Joaquim, porque no jogo Palestra-Bomsucesso o representante da Apea apitou cinco minutos depois do tempo regular?

— O que sei eu, Tonico — O unico competente para dar explicações nesta materia pedestre é o Snr. D. Lauro Gomes — Ouvi, porém, dizer que um malandro com uma endlabrada magia a trazou o cronometro do Dr. Lauro de cinco minutos para ver se o Bomsucesso arranjava mais um goalsinho...

— E porque, Joaquim?

— Parece que havia uma apostasinha de 300\$000 com um tal Nené, que torcia para os periquitos.

Viva o esporte moralizador!...

LE FRASI STORICHE



CARNERA (con voce di soprano): — O Emilia, Emilia, tutto ho perduto, anche la borsa!

Realtà Romanzesche

Nunzi (quello che imbratta carta al "Fanfulla", non il Nunzio Apostolico a Rio de Janeiro) mena parecchi e meritati vanti: a) d'esser discendente di Ludovico il Moro — b) di aver nelle vene il sangue di Fra' Girolamo Savonarola — c) di aver fatto, in trentasei mesi, tre volte il giro del mondo — d) di avere sculpato, in meno di sette mesi, due baronati e un principato, cioè (secondo i suoi calcoli) — tanto, quanto sarebbe bastato a pagare i debiti di guerra degli alleati.

L'altra sera disse a Negra l'Africano, (il collega che imbratta il "Pasquino"):

— Racconta qualche cosa dei tuoi romanzeschi viaggi.

— Una volta — risponde Negra — salito su la piú alta punta dell'Himalaia, vidi che gli abitanti della luna stendevano il bucato al sole!

— Io — interrompe Nunzi — stando una volta su la terrazza dell'Empire State Building, dovetti abbassare la testa per far passare la luna!



# Vita ultra mondana

## OLTRAGGIO

Un giovanotto rincasò una sera ubriaco. Abitava presso una vedova che aveva una figlia molto brutta. Egli non aveva mai badato alla ragazza, ma ora, nell'eccitazione dell'ubriacatura, gli parve bella e desiderabile. E si avvicinò furtivo e la baciò violento e ardito.

La ragazza si difese muta, ma decisa. Allora il giovanotto si vergognò, e passatigli i fumi del vino, nauseato di sé stesso, si precipitò nella propria stanza.

Il giorno dopo, umilmente, si fermò arrossendo davanti alla ragazza, che mai come in quell'istante era stata tanto tanto brutta.

— Signorina, — balbettò il povero giovane, — Signorina mi scusi, non sapevo che cosa facessi. Ero ubriaco!

La ragazza lo guardò con odio mortale. Poi gli voltò le spalle e non lo degnò più di una parola.

Gli perdonò la violenza — ma la scusa, mai.

CESARE RIVELLI

## GRUPO RECREATIVO E DRAMMATICO "BOHEME"

La Direzione del Grupo Recreativo e Drammatico "Bohème" ha deciso di dare questa sera, alle ore 20.30, nella sua sede sociale, in Avenida Martin Burchard, 3 sob. una grande festa danzante in omaggio all'Associazione Atletica Carrão. Siamo certi che le capaci ed eleganti sale di questo importante club non saranno sufficienti per contenere i numerosissimi invitati che verranno a dimostrare la loro viva simpatia alla balda e giovane Associazione Atletica Carrão.

Il "Pasquino Coloniale", gentilmente invitato, non mancherà di intervenire, riservandosi di dare in seguito, il resoconto della serata.

## COMPLEANNO

Ha compiuto il suo 33.º anniversario il giorno 9 u. s. il nostro caro amico Augusto Vallati, noto campione di "Palla al cesto" dell'Associazione Atletica S. Paulo".

Auguri di ogni felicità.

## L'AGENZIA SCAFUTO

Ha ricevuto con l'ultima posta "Il Ricamo" — pubblicazione mensile illustrata — Abbonamento Rs. 35\$000 — "Mani di Fata", 30 pagine di lavori femminili. Abbonamen-

to Rs. 35\$000 — "La Donna, la casa, il bambino", rivista mensile del ricamo, moda e biancheria. Prezzo 2\$000.

## COMPLEANNI

Ha festeggiato l'altro giorno il suo anniversario natalizio il Sig. Vincenzo Malzoni, capo-sezione dell'ufficio di polizia, preposto alle indagini su le falsificazioni.

Domani, con l'aiuto di Dio e di quattro bicchieri generosi, firmerà la ricevuta di un altro anno di vita il Sig. Carmo d'Arena Liguori, il quale ci aiuta, come impaginatore, nella dura fatica settimanale, a rendere più spiritoso il Pasquino.

Anche la signorina Nair, figlia del Sig. Sabatino Frungillo, della famiglia tipografica del "Pasquino", ha fatto un altro passo avanti nella vita.

A tutti i nostri più cordiali auguri.

— "Lo spettacolo (scrive il "Fanfulla") è veramente miracoloso".

A chi bisogna attribuire questo miracolo? Giacché l'autore di questo miracolo meriterebbe d'essere canonizzato e posto su gli altari.

## i nostri CONCORSI a premio

Chiusosi spietatamente il nostro grandioso Concorso a Premio, consistente nell'indovinare lo stipendio, in réis, che la "Fiat Brasileira" pagherà all'Egregio Dottore Roberto Magugliani, Ingegnere della Corona d'Italia e Direttore Generale Tecnico di quella grande Ditta, e relativo al mese di giugno, — chiusosi detto Concorso, dunque non ci rimane che ottenere una certa informazione sull'importo del detto stipendio, onde verificare chi dei numerosissimi concorrenti si sia approssimato di più alla cifra esatta.

L'attesa, per vedere chi sarà il fortunato vincitore, è enorme in tutti gli ambienti coloniali. Ciò è molto naturale, poiché il premio promesso da questo intrepido giornale,



consistente in una bellissima "Balilla" usata, ma in così buono stato di conservazione da potersi vendere per nuova, non è un regalo che tutti i giorni ci può piovere dal cielo.

Qualcuno ci ha chiesto di vedere la "Balilla" che sembra nuova, ma che, viceversa, è usata: ebbene, dobbiamo dichiarare ad onor del vero, che ancora non abbiamo scelta una determinata macchina. In tempo opportuno andremo a fare la scelta nella grandiosa sede della Compagnia stessa dove "Balilla" usate, ma che sembrano nuove, ce n'è in gran numero.

Dunque, egregi Concorrenti, non rimane ora che aspettare con pazienza la risposta che il Dottor Roberto Magugliani, Ingegnere della Corona d'Italia, darà alla nostra richiesta di informazioni sulla cifra dello stipendio in concorso. La risposta non dovrà tardare, poiché la nostra lettera gli è stata spedita già da giorni.

Non appena avremo ricevuto tali informazioni, pubblicheremo la cifra esatta (in réis) e passeremo alla verifica generale delle risposte.

Aspettate dunque o popoli. L'attesa non sarà vana.

IL PASQUINO

## I cappelli di Marinetti



Naturalmente.

— Quanti figli ha la signora Cuneonda?

— Due legittimi e uno naturale.

— Che intendi tu per figlio naturale?

— Il figlio di padre ignoto.

— Allora mio figlio che ha molti padri ignoti è...

— ?...  
— Soprannaturale!



E le cappelle di Poci

# Fuori spettacolo

— Secondo le statistiche, in America c'è un'automobile per ogni tre abitanti.

E allora, perché fabbricano le vetture a sei posti?

\*\*\*

— Benché siano proibite le notizie allarmanti, questa — contro la nostra volontà — siamo costretti a darla:

Prima che si chiuda l'Anno Santo vedrà la luce un nuovo quotidiano in lingua italiana.

\*\*\*

— Vedrà la "luce", perché lo stanno preparando all'oscuro.

\*\*\*

— Non possiamo dire il nome del Direttore, ma annunziamo con piacere il nome del capo corrispondente internazionale:

Blagetto Filizotti.

\*\*\*

— "Dopo la vittoria di Carnera — scrive il "Fanfulla" — l'Italia e gli Italiani sono diventati popolarissimi a New-York."

Ben detto. Chi, infatti, prima di Carnera conosceva a New-York l'Italia e gli Italiani?

\*\*\*

— Ora però, dopo la vittoria di Carnera, abbiamo ragione per credere che diventino popolari a New-York e adiacenze Cristoforo Colombo, Marconi, la sopressata e le tagliatelle col pecorino romano.

\*\*\*

— Proponiamo che l'Italia innalzi un monumento equestre a Primo Carnera, con questa epigrafe, che sarà dettata dal corrispondente internazionale Biagiuccio Filizotti:

A  
Carnera  
Primo ed unico baluardo  
invitto  
Delle glorie romane  
L'Italia oggi conosciuta  
Riconoscente  
Pose.

\*\*\*

— Emilia Terzini non è riuscita ad avere il cuore di Carnera.

Ma ha avuto qualche cosa di meglio: la borsa.

\*\*\*

— E con la borsa la celebrità.

\*\*\*

— Questo titolo è del "Fanfulla": "L'Italia ha ottenuto l'habeas-corpus".

Ed è stata subito scarcerata.

(Il "Fanfulla" alludeva al giocatore di calcio Luiz Gervasoni del Vasco da Gama).

\*\*\*

— Gli antichi Egiziani ogni 50 anni celebravano una festa, durante la quale si condannavano tutti i debiti.

La Società delle Nazioni non potrebbe ripristinare la lodevole usanza?

\*\*\*

— Grani di erudiamoci: "Chiamasi pollaio l'abitazione dei polli" ("Fanfulla" — Com. Zoofille).

Ora sappiamo perché l'abitazione delle uova si chiama ovario.

\*\*\*

— Le due colonne della latinità:

Per l'America del Nord, Carnera; per l'America del Sud, il Palestra Italia; per il "Fanfulla", Braz Filiccola.

\*\*\*

— Il latinorum del "Fanfulla":

"Latinae loqueris?"  
Balbo e Thoracson fanno la propaganda del latino tra le foche d'Islanda; il "Fanfulla" lo strazia tra i calabresi di S. Paolo.

\*\*\*

— Torna al disonore della Cronaca il latte e la Comp. Vigor.

E il latte dalle ginocchia, ci scende alle calcagna.



## LE NUOVE CAMICIE "MAPPIN"



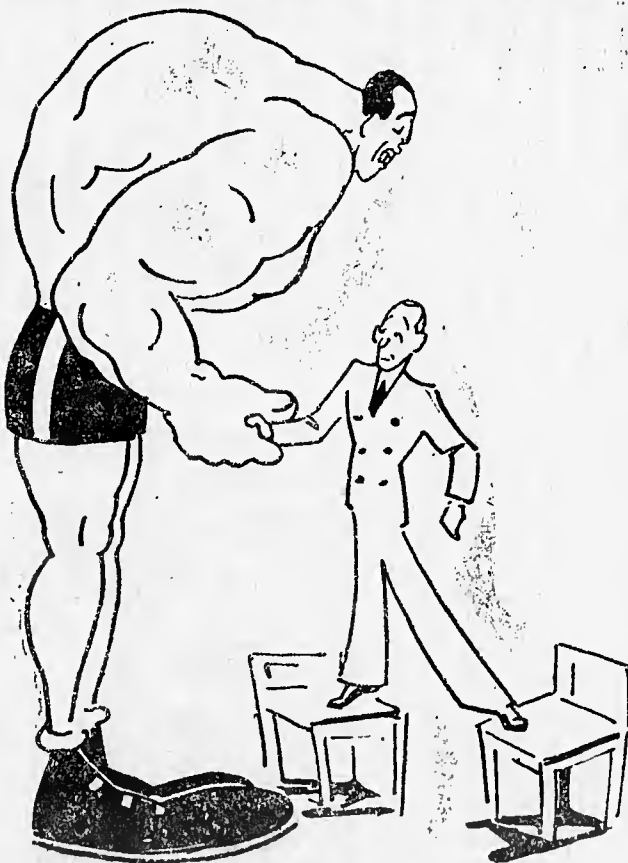
DISTINTE  
IN TUTTO  
NEL TAGLIO, NEI  
COLORI, NELLA  
QUALITA'.

Camicia di popeline liscia, soavi toni di pastello, colletto fisso ..... 24\$500

Camicia di popeline listata, disegni discreti, colletto fisso ..... 27\$500

MAPPIN STORES

### LE COLONNE DELLA LATINITA'



MARCONI: — Ti ringrazio infinitamente, o Carnera: dopo la tua vittoria, io sono conosciuto in America!

APERITIVO  
**FERNET-BRANCA**  
STOMACALE

# SPORTPASQUINATE



Greggio amico Direttore,

Ecomi cuá. Me mantengo la palavra. Ci ó deto: "per la paggina sportiva del Pasquino grassie a Dio sono tornato me dall'Italia e dunque lui non abi piú fastidi que il colosso dela competenza e dela critica lé a sua disposizione con dele colabrorazioni del semanal que va a essere un triunfo agarrantito". E' vero? e duncue Gigi Polentina scrive anche questa semana, rinunciando a favore del poveri al conto di reis que lei, caro colega direttore, generosamente ofre per cadauno del miei articoli. Largamento di questa mia lé il Palestrone mio tallano vello di guerra nel suo "mactchte" col S. Bento indove que abiamo guadagnato di 2 a 0, que me mi parasse que é molto poco per via que il Palestrone non é tíme da guadagnare cussi' di poco e gnanche il S. Benedetto lé tíme da permetersi un luxu di cuesti.

Ma, cosa vuole, caro colega Direttore? Il fúbol le' un sporte fillo da mal que ti fa certe surprise da lassarti cola boca perta meno que a me que ci vedo drento e que per questo niente mi stupidisse e non sono come i critichi del altri giornali que ti fa un monte di chiacchierate senza concludere niente di buono.

O' visto difati que la Fanfula e il Corriere á scritto dele colone di roba su cuel "matchetch" II: ma a strucarle, cuele colone di roba é senza sugo e di solidi drento non ci é un bel niente, ce lo agaranto io! Lo sa lui, caro Direttore come é que il mio tíme di fero á guadagnato solo di 2 a 0? No? ben, ci perdono la inhoransa ma spero que vada imparando se no mi toca di sclassificarlo tra i alunni piú cangia. Il perché ce lo dico io a mi importa un bel figo seco se farà impresione in giro col vechio e le viene una crisi nel seio dela diretoria del mio Palestrone.

A' vinto solo di due a zero perché non é stato capace di guadagnare per di piú! Ecco

la la veritá fulgorante, cuela que non amete replique!

E non é stato capace per due raggione: una que non á potuto: l'altra que il S. Benedetto non a deisciato.

E' convint? cuesto si que é ragione con la cabessa benché il g.oco lé di piedi! Adesso, stabiuto cuesto, si puó andare avanti. E nell'andare avanti mi pillia la malincollia indove que devo constatare que il mio Palestrone non é, dicisamente, cuel tíme spaventoso que me mi credevo quando que ero in Italia e lui guadagnava sempre...

Le' vero que contro del S. Bento il mio clube querido la vuto una scalonha desgrasiata, que il giuis ci á nulato

un gó "daqui" e que il gol- kipe lá fato dele difese que mi faceva Satanasso e no un uomo perché i uomini non brinca con le bale con cuela disinvoltura lí! Amazzeio il gol- kipe del S. Bento cuela que á avuto già non é piú sorte: lé cualcuc cossa di piú que é melio non dirlo per via que é una palavra topografica! Ma tuto cuesto non disculpa i pochi gol e il susto dei palestrini che mi facino un poco il favore di dirmi come é que tuto il primo tempo á giocato cussi' male? A'no tirato in gól molte volte, non é verdade?, tanto que il gol- kipe versario lá vuto cuel que non vollo dire: ma bruta la porca spussolente pipa del sacrestano. come é

## I PROVERBI ILLUSTRATI



Il giudice andó per fischiettare e fu fischiettato.

RADIO

— Per un guasto da nulla, vuol cambiare il suo radio?  
— Chiami il Telef. 7-6624 e la riparazione sarà eseguita nella sua stessa casa.

que mi á perduto le occasione milliore restando almanco dieci volte cola boia nel piedi o ezitando fino que veniva un avversario a portarcela via, o stando lí a fare passe passe passe que iori stessi si intontiva opure butandola o fuori o cuando que il gol- kipe già lera collocato? Que mi importa a io que un tíme ataca e domina se non é capace di fare cueio que deve al momento giusto?

Que ci pare a lei, caro direttore, di un uomo que si appassiona; que concuista la sua dona, impetuosamente; ci fa la corte, diventa il suo novio, la sposa, parte in viaggio di nosse, tuto di un fiato que é una maraviglia a vedere e poi... non fa il piú melio??

Ma andiamo via! Cui bisonha decidarsi di metere giudissimo?

Tacáre va bene ma se non si tira nel gól cuando que va tirato lí inutile di entrare in campo! O sta a vedere que adesso mi toca di pilliare la diressione sportiva col pericolo di far morire di crepaquore Mastro Andrea que ci tocabe ritornare un semplice bel giovanoto cualunque?

Me non discuto troppo le difese apesar que al Carne- ra "bék" preferisso il Carne- ra "boxur" campione del mondo.

I affi bisonha que sia piú attenti a non lassiar passare i avversari, ma cussi' stesso se la cava. Me ce ío col'ataco; ma culé benedeto Romeo non si incorge que é gordo come cuel porco que é alla Sposissione al'Agua Branca?

E Imperato com é que á... dis'imparato?

E an'a cuel altro, que Carrazzo mi fa outri tanto?

E il giuis? indove lo vano pescare un tipo cussi' disposto á tacarsi una... "fredrigatura" al clube del mio quore que sa le tempeste?

Azora cé un intervalo e va bene. Metiamo a posto il tíme! Lé il mio ultimato se no torno in Italia dis'nusio e idroffico.

Capito Delmanto e compagnia? Vi do la settimana; penateci e que la sia finita questa storia di far due gol all (con un penal!) contro di un S. Bento que devebe pilliare di almanco una du- sia!

Caro Direttore: se non vuole perdere la mia preziosa collaborazione, si faci soto anca lui.

E intanto lassí que ci struco la mano que non mi piace, no la sua mano; ma il gesto per via que me comprimento solo romanamente. Ciao.

Suo competentissimo

Gigi Polentina  
tenico amator  
tipo Carnera.



# insalata verde

Ma che si fa con le dimissioni di Bacchiani? Le accettano? non le accettano? Parrebbe di no...

Ma Bacchiani, dicono, è deciso a tener duro; lui non fa come Fioravanti che le presenta e le ritira, le ripresenta e le ritira...

Fioravanti. Oh Dio! e se si dimettesse sul serio? Che rovina per il Palestra!...

Pipi sta a vedere quel che succede. Forse non sta solo a "vedere".  
Comunque attende con calma...

Ma che la calma non sia eccessiva, caro "Pipi"! C'è il gambiere che non dorme; e quello lì non è mica del gruppo dei fessi...

Delmanto, intanto, che fa? Non sente che c'è qualche cosa in aria?  
"Annamo!" lasci la carica, di cui si è auto investito, di Supremo Dittatore Tecnico e non dimentichi che il suo posto è un altro...

Precisamente quello in cui dovrebbe badare a non meritarsi delle deprezzanti censure ufficiali.

De Martino, da qualche tempo, gongola.  
Anche lui?

Cristoforo, esiliato volontario filosofeggia: "la Rivoluzione francese mangiò i suoi capi: proprio come ha fatto, e fa, quella palestra..."

Il Principe di Galles è tenore che ogni tanto lo si sente urlare?

L'unico paccione della "turma": Ciccio Penteado, detto "il pacifico".

Luciano Marrano: se non ci fosse bisognerebbe fabbricarlo. Questo sì che è buono, sul serio!

Quando si tratta di stringere i cordoni della borsa, è proprio "marrano"...

Le square? sono affidate all'alto sapere di Mastro Andrea; e forse è perciò che Cabelli, l'allenatore, è scappato in Uruguay...

## Vocaboli Sportivi

Gli affari giornalistici  
Si sono complicati  
Per via che tra i vocaboli  
Più strani e strambolati  
Ce ne sono moltissimi.  
Che sono assai diffusi  
Ma che vengono dall'estero,  
E quindi vanno esclusi.

Per risalire l'handicap  
Che pare grave assai  
(Però a tradurre... miseri!  
Qui cominciano i guai)

## VINI A QUATTRO GAMBE

Sissignori, proprio così: vini a quattro gambe! Voi ridete; ma perché ridete?

Leggete i giornali italiani, giunti con l'ultimo naviglio, e troverete questa notizia:

Una circolare del Ministero dell'Agricoltura ha esortato i proprietari di stalloni (cioè: articoli da monta, come direbbe il "Corriere") a battezzare i cavalli con nomi di vini nazionali, anziché con nomi strambi e vuoti di senso. Per lo meno — avranno pensato — avranno dei nomi spiritosi.

Ed ecco infatti che subito i migliori riproduttori (cioè: articoli da monta) sono stati battezzati con i nomi i: Frascati, Chianti, Moscato, Capri, Aleatico, Vermut, Marsala, Cirò.

D'ora innanzi negli ippodromi si sentirà urlare la folia degli scommettitori:

- Forza, Valpolicella!
- Dà!, Lacrima Christi!
- Meledizione, si son "bevuti", il Marsala!
- Lambrusco m'ha rovinato!
- Cirò sempre na ponta!

Avremo il Derby di vini, anziché di cavalli; le scuderie si chiameranno cantine e i cavalieri saranno gli osti.

Si potranno anche modificare alcuni proverbi:

- Campa, Asti spumante mio, che la sete cresce!
- L'occhio del padrone ingrassa il Montefiascone!
- A Cirò donato (da Campana, si sa) non si guarda in bocca!

Infine prendere una sbornia significherà: andare a cavallo, o meglio, reggersi su quattro gambe, così come succede un po' a tutti, compreso il sottosegnato.

### PAOLO CON L'ELLE

(che perde, qualche volta, anche l'erre).

~~~~~



~~~~~

Al mio amico Bevilacqua ho fatto osservare una sua continua contraddizione e cioè che beve spesso ed ovunque del buon vino.

— Ti sbagli — egli mi dice — è questione di... ripartizione. Il destino imposto dal mio nome potrebbe essere, è vero, questo: bevi l'acqua. Io l'ho semplicemente modificato così: Bevi là e qua Vedi che sono perfettamente a posto.

Non mi restava che pagarli un mezzo litro.

## LA VIGNETTA DEL TIFO



IL MEDICO: — Lei deve fare subito delle iniezioni di calcio.

IL TIFOSO: — Intendiamoci: calcio di rigore?

## PRONOSTICI

Ecco i nostri infallibili pronostici:

Ipiranga-Bangú: ha voglia l'Ipiranga! crede che il Baagú sia la Palestra?

S. Paulo-America: E' ben più naturale che sia il S. Paulo a starci comodamente nell'America: bastano 5 a 1?

Santos-Fluminense: in sei giochi il Santos le ha prese sei volte: se lo prenderà anche contro il Fluminense, sarà la settima batosta.

Vasco-S. Bento: La Palestra ha battuto il Vasco per 2 a 1 e il S. Bento per 2 a 0. Moltiplicate per 3, riducete al minimo comune denominatore ed avrete l'esatto punteggio col quale il Vasco batterà il S. Bento.

Bomsuccesso - Corinthians: Col Bomsuccesso non vogliamo storie. Fate voi.

Su la question linguistica, Fonte di tanti mali Si son lanciati rapidi Giornalisti e giornali.

E con questo dimostrasi In modo convincente Che lo sport, con le chiacchiere [chiero]

E' molto transigente. Perché, quando combattesi Sul ring o sul terreno, E' necessario, al minimo, Tradurre senza meno.

Il turf, parola magica, Il round, anglici detti, Il match, il cross e l'appeal [court]

Troveran degli aspetti Che poi potran ben essere Cose più o meno esatte; E ne aspettiamo l'esito Se la lingua combatte.

La lingua vuol purissima La nuova commissione Che non risparmia fulmini A chi — senza ragione — Non traduce in italo Idoma le parole Crochet, sprint, punch e gentlemen,

E non son queste solo.

Ma lo sportivo autentico Può far quel che gli pare: Se le forze l'aiutano. Sa ben dove arrivare. Necessario è conoscere, Per passare alla storia. Un unico vocabolo. Che è quello di "Vittoria". CAPUT ALII



**Emporio Artistico  
MICHELANGELO**

ARTIGOS PARA  
ESCRITORIO — DESENHO  
e PINTURA  
ENGENHARIA e ESCOLARES  
Importação directa  
O MAIOR SORTIMENTO DO  
RAMO

Rua Libero Badaró, 75  
Telefone: 2-2292

# sempre ai pigmei



Se a Cesare piacesse o no d'invertire molte o poche cose a noi non interessa... Si ricordi del... Dai a Cesare quello ch'è di Cesare!!!... e si può aggiungere: Non t'immischiare nelle cose di Cesare.

I tiranni si chiamarono Cesare e non Bruto perché non erano Cesare, diversamente avrebbero preferito il proprio nome e in alcun caso quello di Bruto: nessuno menoma sé stesso.

Anche Leopardi in ballo! Non c'era bisogno di disturbarlo, del resto era poco democratico anche lui.

Il canto all'Italia, del nominato poeta, è una magnifica cosa, ma pare che il mio contraddittore non lo accenni a proposito. Ma chi sa? forse voleva citare qualche periodo della "Comparazione delle sentenze di Bruto Minore e di Teofrasto vicini a morte". Se è così, è inutile disturbarci, ci penso io; ecco: è il Leopardi che parla: Io non credo che si trovi in tutte le memorie dell'antichità voce più lacrimevole e spaventosa, e con tutto ciò, parlando umanamente, più vera di quella che Marco Bruto, poco innanzi alla morte, si racconta che professasse in dispregio della virtù: la qual voce, secondo che è riportata dal Cassio Dione, è questa — O virtù miserabile, eri una parola nuda, ed io ti seguiva come tu fossi una cosa; ma tu sottostavi alla fortuna.

Quanto sopra si può interpretare come si vuole; per

conto mio interpreto in un modo solo: Pentimento.

Campanella parlava e scriveva pensando in Dio e con l'autorità della sua dottrina; dottrina acquisita consumando più olio che altri consumando vino: così dice egli stesso... Dove? cerchi e troverà.

Le fesserie sarebbe bene cercarle nei contemporanei. Se ne sono dette tante, dal 1789 fino ad oggi, senza andare in galera! Son quasi due secoli che si fa a chi le dice più grosse, e chi più grosse le dice più benemerito della democrazia diventa.

Popolo e governo, pur essendo necessario l'uno all'altro, perché non si può essere l'uno senza l'altro, sono termini antitetici. Ciò dovrebbe essere evidente a tutti, se tutti avessero cervello. La democrazia dunque è un'assurdo per definizione e Campanella, nel suo aforismo N.° 17, da noi già pubblicate, sa quello che dice.

Bruto ha due doveri quello di scannare e di scannarsi; siamo d'accordo. Cesare fra tanti doveri, ha pure quello di saper morire, per vivere come si conviene a Cesare.

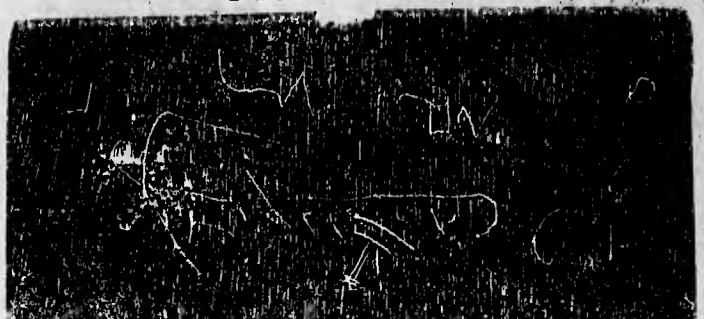
Povero Bruto trascinato al delitto! Egli non sapeva di dover finire a Filippi decollato e portato in Roma ai piedi della statua di Cesare.

Sulla vita dei Bruti, maggiori minori e minimi la sappiamo lunga; essi ci hanno interessato in gioventù, quando la falsa cultura ce li aveva fatti intravedere come degli eroi.

Tanto, per intenderci, le dirò subito che nego l'eroismo ai pazzi, anche quando questi abbiamo studiato filosofia e furono dei buoni guerrieri come il nostro Marco.

A. A.

## I BEI CLICHE'S



L'Alzabandiera all'alba, alla Base di Orbetello, alla vigilia di partire per il grande volo. (Per gentile concessione del "Fanfulla")

## La No - tha Hes - The - Rah

Sih Wha Di Ben Hin Me-glion. A Kanton, Nankin, Sciangai Et-ce-therah, Po-ke cen-thi-najah Dhi Morthy Na-thio-o-nali-sthy, Kual-ke Hespedia-le Hin-cen-dhi-a-tho, Po-ky Ge-ne-rha-ly fucy-lha-ty.

Yi Rhi-bel-li Hin - we - ce Han-noh Per-dhu-to Sol-tan-tho Tut-thy Yi Ka-py, Ma Per For-thu-nah ne Han-no tro-wa-ty Hu-na Dye-cj-na Fre-ski Fre-ski Sckit-tu-rha-ti hin Rus-siah ke so-noh Statti Suh-bi-tho Harre-stha-thi.

La Kal-ma Reg-na So-wra-nah, Mal-gra-dhe Ke Nel-le Stra-dhe di King-Kiang Tchi

Sian Kon-thi-nue Ska-rac-muc-cje E I Ka-dha-we-rj Kom-in-ci-no A Put-za-re.

Hal Ge-ne-rhal Feng, re-ka-tho-si A Mas-ka Per Dho-man-dha-re Ha-in-thj Esta-tho Rj-spo-stho: — Ma Ki Ti Tchiá Mandha-to?

-- Yi Kor-ri-spon-dhen-te Dhi Guer-ra Del-le Trup-pe Phe-dhe-ra-the a Wa Fanku Ha Det-tho ke Me-glio Di Kosy Non Potreb-be Han-dar-ien; Ma yi Go-ver-na-tho-re Di Kan-ton Lo Ha Mes-soh Ha Po-stho Kon Dhue Parho-le:

— Ta-tchi Tu!

KE-SAR RY-BEL-LY

Fior di mughetto:

A furia di baciarla di soppiatto,  
Ho mangiato tre tubi di rossetto!

Fiori ideali:

La moglie, su la spiaggia, è senza veli,  
E il marito, in città, firma cambiali!

## DENARO

SI PRESTA su gioielli, merci, abiti, pelli, armi, macchine da scrivere, da cucire e fotografiche, pianoforti, radio, victrola, polizze del Monte de Soccorso e tutto ciò che rappresenta un valore.

CASA DI PEGNI LEÃO DA SILVA  
STIMA MASSIMA — INTERESSI MODICI  
Rua José Bonifacio nu. 18

### OGGETTI USATI

SI COMPRANO E SI VENDONO

ALLA

## "CASA MARCY"

Si paga il miglior prezzo — Fate attenzione all'indirizzo  
LADEIRA SANTA EPHIGENIA, 14

### Instituto de Orthopedia e Prothese Moderna

ESPECIALIDADES:

Apparelhos para mutilados, herniosos, rachiticos escoliose, doenças de Pott, espondilite, coxite, paralysisa infantil, etc.

Cinto para correção do prolixo abdominal das senhoras e para todos os operados de Laparatomias. Meias elasticas.

Director: Prof. ITALO SPADAVECCHIA

RUA DO CARMO, 39-41 — SAO PAULO

## Scusi, "latine loqueris"?



Com'è noto, l'8 corrente, il Governatore d'Islanda offrì un banchetto ufficiale a Balbo e agli aviatori italiani.

E' anche noto che i ministri islandesi non parlavano nessuna delle lingue conosciute da Balbo. E' noto eziandio che il Primo Ministro domandò a Balbo:

— "Latinae loqueris"? (Lord Thoracson disse, correttamente, "latine"; "latinae" lo hanno scritto i redattori del "Fanfulla", ai quali non è nota la lingua parlata dal Primo Ministro islandese e da Balbo).

E Balbo rispose: "Loquor". Il Ministro Thoracson intervenne dicendo: — "Roma, patria amatissima secunda".

Se tutto ciò è noto, non sono altrettanto noti i discorsi brevi, concisi, in latino classico e spumeggiante che fecero "inter pocula" i due oratori. Noi, a mezzo del nostro inviato speciale a Reykjavik, abbiamo ricevuto il testo, che siamo lieti di offrire, come gradita primizia, ai nostri intelligenti lettori, che non hanno bisogno, — come quelli del "Fanfulla" — della traduzione letterale.

\* \* \*

— "Dominæ et Domini! Si Roma antiqua cum suis aquilis legionarum valles et montes volabat, Roma nova et moderna flumina et maria, lagos et Oceanos cum suis aquilottibus hodie transvolat. Roma volat! Romulus terram arabat; Balbus arat aquas! Roma arat! Romani antiqui cum manibus manducabant;

Romani novissimi cum forcibus et cucchiis manducant. Roma manducat et bibet! Roma antiqua habebat matronas et matres Graccorum; Roma moderna — pro Jupiter! — habet bellissimas puellas et optimos macherones com pomis auri et cacao parmigiano! Balbus: — Io! Bene tibi, optime Minister!

Minister: — Quia in hoc loco, frigido et gelido quidem, vitis non allignat, atque Astini spumantem non habemus, hecule! In altum coppam, guldiam mistura repletam (vulgo "sorbetto") ievabo ad salutem vestram et gloriam divinæ latinitatis! (Bene! Io! Vivat! Eja!).

\* \* \*

Loquitur Balbus (silentium latum et profundum):

— Dignissime Gubernator, Domini excellentissimi!

Si vos valetis, bene est: nos velenos et optimum habemus adpetitum, quod Jupiter conservet et accrescat. Nomine meo et nomine meorum compagnorum gratias infinitas vobis, amici generosissimi, offero. Distantia et molis magna aquarum nos dividit, sed legamen conviviale atque veneranda lingua mater nos unet et ligat. Omnes Deos ac Deas ex profundo corde rogamus, ut vobis omnibus et filiis vestris bona de coelo concedat per omnia seacula saeculorum: amen! (Bene! Bis! Optime, per Baccum! — Marciam regalem!).

\*\*\*\*\*

— Al Circolo Calabrese — se dobbiam prestar fede al "Fanfulla" — si danno delle "gioconde sorpre programmatiche".

E non era meglio che, invece delle "gioconde sorpre programmatiche", si fossero distribuite delle eccellenti soppresse calabresi?

## LA PRATICITA' DELLA MACCHINA UTILITARIA

(Che noi regaleremo al vincitore del Concorso)



LEI: — Facciamo due passi a piedi!

## LA MIA GATTA

La mia gatta è felice ch'io frequenti il teatro. Commedia o "music-hall", non ha preferenze. L'importante è ch'io sparisca tutte le sere, dopo aver mangiato in fretta, e che, rincasando mezz'ora dopo la mezzanotte, ci si rimetta a tavola davanti alla coscia di pollo o al prosciutto rosa... Tre pasti al giorno, invece di due. Essa, passata la mezzanotte, non sa più nascondere la propria allegrezza. Accosciata sulla tovaglia, non dissimula il suo sorriso agli angoli del-

la bocca; e i suoi occhi, pieni di sabbia scintillante, riposano aperti e confidenti nei miei. Ha atteso tutta la sera quest'ora preziosa, ed ora l'assapora con una goia tutta vittoria ed egoismo che tanto me l'avvicina...

O gatta dal mantello di cenere! Per i profani, somigli a tutte le gatte grigie della terra, assente, malinconica, un po' infingarda, impassibile, annoiata... Ma io ti so selvaggiamente tenera, fantastica, raffinata, paradossalmente inetta, e, secondo l'occasione, brutale un piccolo mastino...

## CAMISAS, REGIMENS E PROGRAMMAS!



Camicie verdi, rosse, gialle, nere, lilla, viola, bianche, azzurre, grigie, marrone, celesti, rosa, arancione. Ecco il mezzo per trionfare nel mondo, conquistare il potere, dominare gli altri, raggiungere ogni scopo. Se non si nasce con la camicia si può ottenere lo stesso risultato poi indossandone una delle FABRICAS PAULISTAS DE ROUPAS BRANCAS.

Le nostre camicie sono superiori alle altre per prezzo, qualità, armonia di disegni, durata dei colori e resistenza dei tessuti.

Lo stesso capo del governo tedesco ha indossato in pubblico e PER OLTRE DUE ORE la nostra camicia color oliva.

Non parole, ma fatti! Osservando la nostra illustrazione che documenta quanto abbiamo detto dovrete riconoscere che la nostra camicia è IRRESISTIBILE!

Altrettanto dicasi per le nostre mutande "Paullistas" e "Bandeirantes" usate dagli eleganti figli di papà e preferite dalle signore dell'aristocrazia Coloniale.



**INJEÇÃO CRISTINI**  
TRATAMENTO  
SEGURO E RAPIDO  
DA GONORRHEA  
AGUDA E CRONICA.

**USO URETHRAL**

NAS DROGARIAS E PHARMACIAS

Il ringiovanimento ottenuto a mezzo degli ormoni, secondo l'ultimo ritrovato scientifico, ha messo mezzo mondo nella necessità di domandarsi:

— Ormone, chi era costui? Intanto è opportuno sapere che non si tratta d'un filosofo greco né d'un profumo per signora, né d'un poeta futurista, né di un giornalista coloniale.

Qualcuno ha insinuato che c'entrasse, in qualche modo, la setta dei mormoni.

Niente di tutto ciò! Ormone non ha neppure da vedersi alcun che con orma, altrimenti nel Ballo in maschera si potrebbe cantare:

"Sento l'ormon dei passi [spietati!]"

E nemmeno con Norma né con forma o altre parentele filologiche.

Ne parla Cavaradossi nella Tosca, dicendo:

"Recóndite ormonie di bellezze diverse." Che cosa sono? Basta com-

# Il Medico in Tasca

## GLI ORMONI SPIEGATI AL POPOLO

pulsare i tecnici, dal doppio Pescatore di Chiaravalle a Rubbiani, per capire che si tratta di succhi concentrati, come quelli del pomodoro in conserva.

Da dove si estraggono? Dalle piante, dai portafogli dei pescicani e da alcuni animali.

\*\*\*

Veniamo ai busillis. Finora il diritto di ringiovanire l'uomo fu riservato al solo scimpanzé. Costui era perciò montato in superbia e vendeva se stesso — sia in tutto che in parte — a peso più che d'oro, di platino.

La scoperta dell'attività degli ormoni, estende il privilegio degli scimpanzé a quasi tutti i mammiferi del creato. Gli uomini, dunque, potranno ringiovanire anche

innestandosi un po' di succo di cane o d'asino o di malale o di montone, secondo i gusti e le tendenze.

Il principio fisiologico da cui si parte è il seguente: ogni organismo umano, logoro per l'età, può tornare giovane assorbendo i succhi di animali similari.

Esempio: per ringiovanire Carnera, tra cinquant'anni, ci vorranno gli ormoni di un ipopotamo, d'un elefante o d'un rinoceronte. Per un droghiere occorreranno gli ormoni d'una vecchia volpe o d'un lupo.

E quando anche tutte le altre razze zoologiche forniranno ormoni, i medici-operatori d'innesti e iniezioni, dovranno compilare delle liste d'approssimazione, così:

1. Per uomini di studio, or-

moni di topi di biblioteca;

2. Per artisti teatrali d'ogni genere, cercare nel canili;

3. Per amici di famiglia: reparto serpenti;

4. Per letterati, autori e scrittori: pavoni, tacchini e merli;

5. Idem, di genere femminile: oche, civette, papere.

S'intende che consimili liste possono allungarsi e variare all'infinito. Ma intanto la produzione degli ormoni si moltiplicherà, sarà alla portata di tutti, così che quando un essere umano si sentirà ben bene entrato nella vecchiala, potrà dire con giola:

— Oh, finalmente eccomi alla giovinezza!

E ricorrerà agli ormoni che gli convengono.

DR. GIOVELLITI



# Paradossi Cinematografici Ramnatezze

La donna è come la macchina cinematografica da proiezioni.

Anche le cose più insignificanti se le deve ingrandire il doppio del naturale.

\*\*\*

Gli schiaffi sono come i films.

Sono, infatti, quelli sonori che richiamano il maggior numero di curiosi.

\*\*\*

Certe donne sono come le pellicole cinematografiche.

Non si impressionano che alla luce.

\*\*\*

La gonna è il contrario della pellicola.

Più essa è lunga o molto meno c'è da vedere.

\*\*\*

I volti di certe donne sono come i films sensazionali.

Il fascino che essi ispirano si basa soltanto sul trucco.

\*\*\*

Dal taccuino d'un Direttore cinematografico, perseguitato dalla disdetta:

"Quant'è mai bizzarra la vita! Si comincia col girare dei soggetti e si finisce col girare delle cambiali..."

\*\*\*

Dal taccuino d'un operatore:

"C'è una strana differenza tra la pellicola non ancora adoperata e la donna bella. La pellicola prima si impres-

siona e poi si fissa; la donna bella prima si fissa, poi si resta impressionati.

\*\*\*

Differenze tra Mary Pickford e Douglas Fairbanks.

Mary Pickford è una Diva dello schermo: Douglas Fairbanks è un Divo della scherma.

\*\*\*

Un film è come un vestito. Quando è ben tagliato, anche se vai poco, fa sempre bella figura.

\*\*\*

Cav. Zeppego

Nello Stato di Nevada, un certo Elmer Miller è stato giustiziato con un nuovo sistema. Il Miller è stato rinchiuso in una stanza dove è stato messo un secchio di acido solforico che ha prodotto un violento profumo di fiori di mandorlo che ha fortemente stordito il condannato. Ad un certo momento, nel secchio sono state gettate delle compresse di clonuro di sodio, che hanno fatto il resto.

Gli americani, dopo una vita comoda e confortevole, possono anche offrirsi il lusso di una piacevole morte.

Ora i condannati, in America, non hanno che a scegliere il profumo che preferiscono.

Nelle prigioni americane si vedono dei distinti guardiani in camice bianco affacciarsi premurosamente intorno a qualche condannato invitandolo a scegliere tra molte graziose bottigliette.

Qualcuno ha sorpreso dialoghi di questo genere tra guardiani e condannati:

— Vorrei suggerire al signore della buona violetta.

— Vede, la violetta è ottima, non dico di no, ma mi fa venire il mal di testa. Mi dia qualche cosa di più delicato: per esempio, del mughetto.

\*\*\*

— Hanno del profumo di rosa?

— Dispiacentissimo, signore, la rosa è terminata. Che vuole, stamattina c'è stata l'esecuzione di uno che andava matto per la rosa. Però l'abbiamo già ordinata; l'attendiamo in settimana: se il signore può aspettare qualche giorno...

— Io non avrei contrarietà ad aspettare; ma temo che i giudici la pensino diversamente.

\*\*\*

Un condannato che non poteva sopportare i profumi, ha preferito il vecchio sistema della sedia elettrica.

— Che esagerazione! Quante raffinatezze! — ha esclamato uno mentre stavano applicando la fatale cuffia metallica sulla testa del condannato. — Non bastavano i profumi; ci mancava pure l'ondulazione permanente.

**Casino Balneario de Villa Sophia**

SANTO AMARO

Concessionario: VICENTE VISCONTI  
-- Empresa: BIANCHI & VISCONTI --

Autorizado a funcionar por decreto do Governo do Estado, de 20 de Abril de 1933.

Formidavel queima de vistosos Fogos de ar!

**HOJE — E TODOS OS DIAS — HOJE**

NOITES DE ATTRAÇÕES para os que já se habituaram ao conforto e ás delicias do ambiente desse Casino, onde animado

**DANCING**

logra, todas as noites, a mais fina frequencia.

**MUSIC-HALL**

com artistas de grande fama

JAZZ-BAND e ORCHESTRA TYPICA

ENTRADA, 5\$000 POR PESSOA



Quando Poci, il Duca, stava ancora ad Iguape, ed aveva aspetto e modi grossolani, capitato un giorno in S. Paolo, si avvicina nel salone d'aspetto di un grande albergo a un signore e senza preamboli gli domanda:

— Per favore, mi indichi dove è il W. C.: ho un bisogno urgente.

Quel signore lo squadra e con tutta calma, indicandogli un corridoio, gli dice:

— Vada dritto fino in fondo: poi volti a destra, vedrà una porta su cui sta scritto Gentlemen. Ma lei non si preoccupi, entri ugualmente.

Il Cav. Sinisgalli, che, per la quarta volta nella sua vita, s'è fatto far un vestito nuovo, litigava l'altro giorno con Gaetano Pareilo, il leader dei correttores. Ad un tratto Sinisgalli, infuriato, chiese a Pareilo:

— Ma lei mi prende forse per un idiota?

— Oh no! Io non giudico mai un uomo dalle apparenze! — disse Pareilo con convinzione.

Mentre il treno si avvicinava a Santos il Comm. Nicola Scarpa notò che una signora seduta di faccia a lui aveva un'aria molto inquietata, e le domandò se le fosse accaduto qualche cosa.

— Ho perduto il biglietto, e non so come farò quando arriveremo alla stazione.

— Non si preoccupi, signora: ci penso io.

Scarpa cavò fuori il suo biglietto, ne strappò via un pezzetto in un angolo, e diede il biglietto stesso alla signora. Alla stazione la signora consegnò il biglietto alla guardia, e poté passare. Quando venne la volta del Comm. Scarpa, la guardia lo fermò mentre passava, domandandogli:

— Il biglietto, signore.

— Ve l'ho già dato.

— Non è vero; datemi il biglietto; se no, chiamo il capo-servizio.

Quando questo funzionario arrivò, intimò a sua volta al signore di mostrare il suo biglietto.

— L'ho già dato alla guardia. Vedete se non ha, fra gli altri, un biglietto strappato in un angolo.

La guardia cercò, e naturalmente fra i biglietti trovò quello indicato.

— Ora, — disse il Comm. Scarpa calmissimo — vedete se questo combina col biglietto. — Si cavò dal taschino del gilet il pezzetto che aveva strappato.

Guardia e capo-servizio rimasero a bocca aperta, mentre Scarpa se ne andò per i fatti suoi, non sappiamo se in cerca della bella signora che aveva salvato.



Il Rag. Finamore incontra Enrico Manograsso, lo guarda attentamente e gli dice:

— Oggi deve essere una grande festa. Vedo che ti sei lavato la faccia.

— Da che te ne accorgi?

— Dal collo che è molto più nero.

— Questo, — dice Cesare Rivelli, — è un aneddoto storico, autentico.

E racconta:

— Il poveretto tirava le due sbarre del carro carico di sacchi di grano, e durava gran fatica su per quella ripida salita. Egli ansava, sudava, sbuffava, tanto che un viandante si mosse a compassione e si mise a spingere il carro per di dietro con tutte le sue forze. Giunti in cima, costui, asciugandosi i sudori, dice al giovanotto:

— E' una vera crudeltà quella del tuo padrone! Obbligarti a tirare un carico simile! Perché non gliel'ho detto prima di incamminarti?

— Gliel'ho ben detto! Ma egli rispose: "Va', va', chiacchiere; troverai certamente qualche cretino che ti presterà man forte!".

— Carino — fa Rocco Lombardo, il "toscano", ridendo. Ma come fai a garantire che l'aneddoto è storico, autentico?

— Eh! Eh! — esclama Rivelli — E' certamente storico. Il viandante che aiutò a spingere il carro, ero io.

Quando il Dr. Ezio Mon-

cassoli non era ancora un grande Assicuratore, si dilettava di dare qualche stoccata. Un giorno incontra il Comm. Guerrini:

— Posso confidarmi a voi?

— Certamente!

— Bene: avrei bisogno di cento mazzoni — confessa il Dr. Moncassoli.

— Potete fidarvi di me: io sarò muto come una tomba. E' come se io non vi avessi neppure udite — dice il Comm. Guerrini in un ammirabile slancio di amicizia.

Il Dr. Oreste Bruno faceva colazione, un giorno, in trattoria; al suo tavolo sedeva un altro signore, il quale ordinò un pesce in umido. Altrettanto fece il Signor Bruno, e il cameriere, evidentemente scambiando i due per buoni amici o almeno conoscenti, portò i due pesci in un unico vassoio. Il Dr. Bruno senza tanti complimenti, prese per sé il più grosso. Il commensale protestò vivacemente. Ma il Dr. Oreste Bruno, senza scomporsi, gli chiese:

— Scusi, se io le avessi detto di servirsi per primo, quale dei due pesci avrebbe scelto?

— Il più piccolo, perché io sono una persona bene educata!

— E allora perché si arrabbia? Non le ho lasciato il pesce che avrebbe scelto lei?

Il Signor Professore Ludovico Sergio Cadeo, del nostro Reparto Pubblicità, fu invi-

tato un giorno a pranzo da una signora, che chiese un autografo per il suo album.

Il Signor Professore Ludovico Sergio Cadeo aprì l'album e vedendo sul tavolino della dama un numero del nostro Pasquino, scrisse sull'album così:

"Signora, "Ho l'onore di rammentarvi che il vostro abbonamento scade alla fine di questo mese e che oggi ne abbiamo 23.

I coniugi Becco Giallo debbono recarsi ad un ballo mascherato. La Signora, in uno scollatissimo abito da Colombina, smania.

— Vorrei proprio che non mi riconoscessero. Non avresti un'idea, tu?

— Vestiti completamente — risponde Becco Giallo.

Nel Consultorio del Dr. Finocchiaro, entra una Signora.

— Dottore, mio marito è morto da tre mesi, ma ogni notte mi riappare in sogno.

— Ebbene, mi faccia il piacere di dirgli che mi deve ancora trecento mazzoni.

Ugo Conti, il nostro capitalista biondo, ed il Comm. Alessandrini, discorrono di fortuna e intelligenza. Ad un certo momento il Comm. Alessandrini chiede a Ugo Conti:

— Che cosa credi che meriti maggiore stima: l'intelligenza o i quattrini?

— L'intelligenza, naturalmente; ma l'unico modo di persuadere la gente che hai dell'intelligenza sta nel far quattrini — risponde Ugo Conti, che, tra parentesi, si fa sempre più giovane.

Come tutti sanno, il Cap. Raul Mocchi ha un'amante bionda. Questo fatto però non mette il Capitano di cattivo umore. Anzi. Quando la bionda amica canta, per esempio, Raul si va a mettere subito alla finestra. L'altro giorno, la dolce figurina intonò "Un bel di vedremo eccetera".

Raul corse alla finestra. — Ma perché quando canto vai sempre ad affacciarti alla finestra? Non vuoi sentir cantare?

— Ma no, cara! Vado là soltanto perché non voglio che i vicini credano che io ti stia picchiando.

Minervino, il Napolitano incontra il Comm. Giuseppe Mortari.

— Sai? quell'amico che mi presentasti ieri, mi è venuto a chiedere cento mil reis.

— Daglieli; farai un piacere a me.

— A te?

— Sicuro. Se glieli dai tu, non verrà a chiederti a me.

# la fedeltá coniugale e il "bicho" l'arte di mangiar bene



Al Braz, rua tale, numero tale, c'è un famoso cabalista pugliese (che il Cav. Colella conosce molto bene) il quale realizza le sue ingenti vincite contando da 1 a 90 prima di addormentarsi e giocando poi la "dezena" pronunziando la quale ha chiuso gli occhi. Naturalmente è la sua giovane moglie che veglia per prenderne nota.

Destatosi improvvisamente l'altra notte, il cabalista ha notato con orrore che la moglie aveva fatto posto nel letto a uno sconosciuto; udendo rumore, ella però fu lesta a chiudere gli occhi e a mettersi a contare, come fa Poci la sera quando chiude la cassa: 27, 28, 29, 30...

— Cho fai e chi é costui?  
— urló il pugliese.

— E' un nostro vicino, e l'ho pregato di prender nota del numero a cui sarei giunta prima di addormentarmi!  
— spiegó la giovane — Voglio anch'io contribuire alla prosperità della famiglia.

Per parecchie sere i due amanti non si videro; poi l'uomo chiese alla donna:

— Tuo marito ha creduto alle tue spiegazioni?

— Ahimé son certa che no — ella rispose — Mio marito non é piú lo stesso uomo, il sospetto lo tormenta.

— Da che lo arguisci?  
— Ecco: prima si addormentava dal 30 al 40; da quella notte, invece, arriva fino al 42! E poi il giorno seguente, usci la vacca e il toro!

### MORALE:

Se gli occhi non vuoi chiudere e sul meno e sul piú: nei tuoi affari numerici i conti tienli tu!



Quale sarà l'arte che darà rinomanza al nostro secolo? Uno scrittore parigino assicura che non potrà essere altro che la gastronomia. Da buon francese egli considera il mangiare come il fatto piú estetico dell'epoca attuale. Ciò risponde al programma pacifista del suo paese che armato fino ai denti vuole mettere bocca dappertutto e cucinare a modo suo la politica europea.

Ma che farà di buono o almeno di possibile se i suoi pasticci sono, di un gusto discutibile!

Lo scrittore succitato dice: "I classici della tavola siamo noi!" Piu' franco di costì, si muore... magari di indigestione. A Losanna, a Ginevra e in ogni altro sito conferenziale la Francia reca sempre la sua nota gastronomica. La portata delle sue discussioni non va mai oltre la bocca da fuoco. Bisbetica come una suocera indomata teme continuamente che le portino via i generi... coloniali. Vuole avere le mani in pasto dovunque.

c molto piú che ai fatti  
cerca di stare ai piatti

Ah la cara cucina d'oltralpe come ci farebbe ridere se non pensassimo che il riso abbonda in ore stultorum! Perciò ci contentiamo di una semplice smorfia e diciamo:

Forse la gastronomia é oggidi tra l'arti belle la piú bella che ci sia, ma chi mangia a crepappelle e vuol tutto sparecchiare nel banchetto universale finirá per masticare molto poco e molto male!

SER PIERO

Tra guardia e automobilista.

Guardia. — Fermatevi, per Dio! Non vedete che schiacciate questo povero uomo?

Automobilista. — Cosa credete? che con questa folia si possa scegliere la gente che si schiaccia?

### VENDONSI

Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto. — Per diminuire il gusto e l'odore di fragola.

Fare l'enocianina: (Colorante naturale del vino). — Vini bianchi finissimi. — Vini di canna e frutta.

Birra fina che non lascia fondo nelle bottiglie, Liquori di ogni qualità, Bibite spumanti senza alcool. Aceto, Citrato di magnesio. Saponi, profumi, miglioramento rapido del tabacco e nuove industrie lucrose.

Per famiglia: Vini bianchi e bibite igieniche che costano pochi réis il litro. Non occorrono apparecchi.

Catalogo gratis, OLINDO BARBIERI. Rua Paraiso, 23. S. Paolo. N. B. — Si rendono buoni i vini nazionali e stranieri acidi, con muffa, ecc.

# RADIOS!

PERMUTAS DE RADIOS POR NOVOS MODELOS!!!

Um systema original de vendas de radios com garantia de TROCAS SEM DEPRECIACÃO!

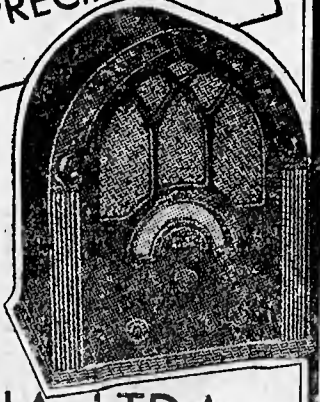
Pessoalmente daremos todas as informações de facilidades.

NÃO SE DEIXE ENLEVAR!  
VENHA HOJE MESMO!

(entrega de radios com embalagem original da fabrica)

BELMIRO N. DIAS & CIA. LTDA.

Rua João Briccola, 10 - 1. And - Phone 24999





**GROSSE ZAPPE** — La data del Diario Official? Ve la daremo al prossimo numero.

**GIANNACCIO BATTISTACCIO DEL CASACCIO** — Vedete come siamo generosi? Stavolta non mettiamo nulla per voi. E nemmeno per quell'altro fesso del vostro omonimo.

**GIORNALIAIO** — No, Alfredo Nunzi non ci ha proprio riferito niente rispetto a Rivelli. Anzi ci risulta che Nunzi non dá la minima confidenza a quel nostro egregio collaboratore.

**NON LO FACCIO PIU'** — Vedete bene che vi conosciamo, mascherina. E vedete ancora meglio che tutto sopportiamo, meno la sgarberia.

**METICOLOSO** — Capodaglio non era riuscito a sudare. Quando gli dissero che bastava prendere una caffiaspirina (Bayer) e mettersi sulla praia per dieci giorni, Capodaglio inghiottí la Caffiaspirina (Eayer) e si mise a pancia all'aria per dieci giorni. Intorno a questo semplicissimo fatto è nata una tale ridda di dicerie, que não te digo nada. Ci fu persino chi pensò che il Corriere fosse stato empastellado, e, tra



tanti ipotetici viaggi attribuiti al nostro amico e collega, non mancò quello verso la Groenlandia, dove il Capodaglio si sarebbe recato in qualità d'inviato speciale del Corriere e del Pasquino (servizio cumulativo speciale e riservato) alla crociera Atlantica.

**GERARCHICO** — Quella espulsione non ci consta.

**DISCIPLINATO** — Nella lista il nome del Dr. Emidio Rocchetti non c'è più, perché, facendo tesoro dei nostri consigli, i suoi amici ed ammiratori sono andati a prestargli l'omaggio a domicilio.

**SDEGNATO** — Non sappiamo perché nella lista ci fosse anche il nome di Raffaele Perrone. Forse per restituirci le decine e decine di contos de réis che il buon Raffaele, ai tempi delle vacche grasse, ebbe la generosità di regalare munificamente, per evitare disastrosi fallimenti. Così è fatto il mondo, amico: guai ai vinti! diceva sempre Alessandro Manzoni tra un pranzo e l'altro. Ecco perché noi vinceremo: noi vinceremo appunto perché il dilemma l'abbiamo capito da un pez-

Mangiare, od esser mangiati". E noi, per non fare la figura di Raffaele Perrone, nel nostro prato (che non è certamente quello suo) mangeremo. Saremo il dente.

**FARMACEUTA** — Non vi meravigliate. Pollastrone è fatto così. Però non vuol dire che la scomparsa del nostro carissimo amico, rappresenti la sua serenità, sebbene sia stata per lui una gioia. Tutt'altro.

**ASSICURATORE** — Dicevamo bene che quell'affare di Apollonio non era stato raccontato a bastanza bene. Infatti, da una inchiesta giudiziaria in piena regola, è risultato inequivocabilmente che quei signori, quello dalla faccia d'educanda e gli altri, nella diceria messa in giro, hanno commesso un vero e proprio reato di calunnia. La vittima, sappiamo, farà pagare a caro prezzo questo ingiustificabile assalto alla sua onorabilità.

**GHIOTTONE** — Il banchetto è una cosa certa: come diavolo dobbiamo dirvelo? Qualunque altra predizione che non sia questa, è scema. Il banchetto è una cosa di cui non si può fare a meno, perché la Patria ha

levù, della Fanfulla e di tutti gli altri Nini Augusti Beota che ci sono là dentro.

**DANTESCO** — Je chérche après Titine, Titine, oh, Titine. — Je chérche après Renate, Renate, oh, Renate! Ed allora andate all'inferno. Si trovano là a raccogliere dati per la loro meravigliosa conferenza.

**CIRCOLINO** — Naturale: se quelle legnate di proprietà del Cav. Fratta avessero la provenienza che voi dite, e a cui noi rifiutiamo di credere, il mandante sarebbe certamente una persona indegna. Una persona che manda a bastonare un'altra persona è sempre un mascalzone. Non ci può essere scusa, attenuante e tanto meno giustificazione. Non ce n'è stata mai, e chi volesse, puta caso, giustificare un tale atto, sarebbe un mascalzone anche lui.

**AUTOMOBILE** — La Fiat senza Forneris sarebbe come nave senza nocchiero in gran tempesta... Ecco perché non lo manderanno mai via, malgrado la sua voglia matta di levarsi fuori dalle scatole.

**EZIO MONCASSOLI** — Non le arriva il Pasquino? Eppure noi lo mandiamo all'indirizzo giusto: Rua Major Quedinho, 18. Non è casa sua?

Scusi tanto, abbiamo già cambiato la... fascetta. Ciao, Eziello.

**ANTONIO RECALBUTO** — Dal momento che i mascalzoni escono, — come sperate mai voi, di rientrare?

**GAETANO PARELLO** — Avete visto che il Cretino typo Pavão s'è fatto un vestito nuovo? Se lo sarà fatto fare a prestazioni o a vista?

**SPARAVINO** — Cne diamine mai vi prude quel posto dove ci sono — generalmente — le emorroidi?

.....

## Scomunicato a pagamento

Siamo spiacenti di dover avvertire che non abbiamo potuto pubblicare il magnifico discorso, la smagliante orazione, del Dr. Manoel Victor pronunziata ieri al Circolo "Carlo Del Prete" inneggiante all'Italia, per tirannia di spazio.

Non potevamo sacrificare, per esempio, le Conversazioni Zoofille (sui cani randagi). Lo stesso fatto successe per li Prof. Aloisio de Castro col suo Inno a Roma, che si compiacque di declamare alla "Dante".

E se io, quarantunenne, non asserisco quarantunenne la così detta italianità all'estero, come meglio si potrebbe quarantuneggiare?

LA FANFULLA

## Conservate i vostri vent'anni!

Spesso, quando una donna decide di fermarsi a una determinata età, non riesce ad evitare sorrisi increduli.

La colpa non è del certificato di nascita, ma della pelle.

L'attrazione degli uomini, la tentazione della carne, dipende dalla freschezza della pelle. La frescura da noi raggiunta e ottenuta col nostro prodotto è garantita!

Quindi per la pelle, usando la nostra saponetta "CESSY" darete — come dice lo stesso nome — fraganza, soavità, risalto tentatore, evidenza vellutata, rilievo irresistibile durata alle vostre rughe.

Usando la saponetta "CESSY"

### AL MATTINO

potete constatarne gli effetti guardandovi allo specchio

### A MEZZOGIORNO

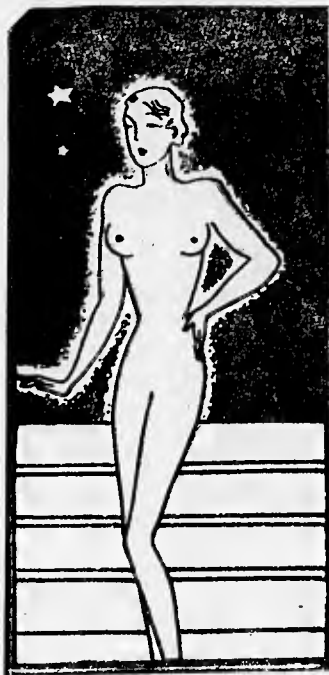
l'aroma della saponetta vi sarà di stimolante allo stomaco con grande vantaggio

### ALLA SERA

nell'oscurità vi convincerete facilmente di essere ringiovanite.

Il nostro trovato è semplice quanto geniale: Abbiamo sostituito l'olio vegetale con quello minerale e soda caustica. Il risparmio del 50 o/o non l'abbiamo egoisticamente intascato ma distribuito tra i nostri ottimi clienti sotto forma di pubblicità. Aumentando la pubblicità si aumenta la clientela con l'aiuto dell'imbecillità della stessa.

Pura come la cosa da cui prende il colore  
la nuova saponetta



CESSY

# La Novella del Pasquino

## il metodo

La casa dell'ingegnere Clásckin pullulava di giovanotti, ma mancava di qualsiasi rappresentante del sesso femminile.

Veramente un rappresentante c'era e non era brutto: la moglie dell'ingegnere, nigra et formosa, ma più formosa che nigra, sebbene passasse, anche ora che varcava la quarantina, per una discreta bellezza. Io, a gusto mio, la trovavo un po' matura (anche in esperienze extra coniugali) perché mi potesse interessare. Ma nella pleiade dei giovanotti che le si aggiravano intorno come satelliti, essa conservava ancora un certo prestigio, e ci teneva. Ciò non toglie che, da bravi Don Giovanni raffinati, ci rallegrassimo tutti, segretamente e palesemente, quando l'ingegnere Clásckin ci annunciò che la sua primogenita, diciottenne, sarebbe uscita di collegio in quei giorni per tornare in seno alla famiglia paterna.

Non so chi sussurrò, caustico: "Se ci sarà da divertirci tanto come la madre!..."; ma uno dei più posati della compagnia mormorò: "Ahimé, la signorina cercherà marito e la fortunata vittima sarà uno di noi!".

Fu allora un coro di proteste: chi mai poteva rassegnarsi ad un'idea così funesta? Ed anzi, eravamo tanto sicuri di noi, che facemmo una solenne scommessa: tutti avremmo cercato di divertirci il più possibile senza essere tanto stupidi da lasciarci prendere al laccio. Ma, caso mai uno di noi avesse avuto una tale aberrazione, gli amici per... confortarlo della sua disgrazia, avrebbero fatto ogni sforzo per poter agire con lui... e con sua moglie, come di solito corre voce che agiscano i più affezionati amici di famiglia.

Il patto fu scritto, approvato e firmato da tutti. Non uno volle essere più ignavo degli altri in quella nobile gara! Ma allora eravamo anche molto giovani...

Raissa, la tanto attesa, giunse finalmente. Nessuno di noi poteva aspettarsela così graziosa, e tutti ne fummo incantati fin dal primo istante.

La poveretta sarebbe stata certamente investita da una corte assidua anche senza la scommessa sottoscritta da tutti noi; ma poi, grazie a quella scommessa, non ebbe più regole. Credo che non avesse fatto a tempo a distin-

guere i nostri nomi, che già ognuno di noi le aveva spifferato la sua dichiarazione. In una circostanza, simile qualsiasi persona di una certa esperienza avrebbe perduto la testa. Ma Raissa mostrava un contegno inappuntabile. Questo contegno sgomentò un po' tutti, ma non me. Io avevo stretto la fanciulla di un così tenace assedio, che ritenevo impossibile che non capitolasse.

Una sera eravamo tutti riuniti. Essa, a quel che sembrava, mi aveva preso un pochino in simpatia, perché il giorno prima mi aveva rivolto un sorriso affascinante; e questo sorriso aveva fatto sì che io scommetessi presuntuosamente con gli amici che entro ventiquattr'ore le avrei strappato un bacio. Quella sera, quindi, ne aspettavo con ansia l'occasione.

Raissa si alzò per andare nella stanza attigua a prendere i pasticcini per il tè, e, sotto gli occhi di tutti, anch'io mi levai e le tenni dietro "per alutarla", come balbettai. La stanza da pranzo era oscura. Raissa andava avanti ed il suo sottile profumo mi turbava. La presi fra le braccia ed essa non resistette, al contrario: la sua morbida bocca cercò la mia, ed io mi dimenticai in un lungo bacio.

Rialzai gli occhi perché mi pareva di aver veduto un'ombra. Era l'ingegnere Clásckin.

— Come? Lei si permette?... Ah, briccone! — E mi batté sulla spalla. — La mia Raissa è tanto giovane e non pensavo proprio ancora a maritarla... Ma giacché vedo che lei è tanto innamorato e Raissa non rifiuta... non posso fare la vostra infelicità!... Bene, bene! Venite dunque di là! — E tenendoci tutti e due per le spalle, ci condusse in salotto. — Máscia! — disse alla moglie solennemente: — i nostri colombi si amano e chiedono che non ci opponiamo alla loro felicità! Cre-

do che anche tu vorrai dare il tuo consenso, no? Festeggiamo, dunque, il loro fidanzamento alla presenza di questa simpatica compagnia!... Duniáscia! dello Champagne! — gridò, poi, forte.

M'inchinai davanti alla mia futura suocera e presi la mano di Raissa, che suo padre metteva nella mia. Non ricordo cosa feci d'altro: ero in una specie di delirio. Come sola consolazione mi balenarono davanti agli occhi le facce compassionevolmente derisorie degli amici e nella mente mi ronzarono le parole beffarde della famosa scommessa che avevo firmato...

Eravamo ormai sposi da tre anni: ero diventato anch'io di casa, giacché non avevo avuto il coraggio di pregare mia moglie di non frequentare più la casa paterna ed i relativi amici. Alla famosa scommessa fingevo di non pensare più; ma, lo confesso, per evitarmi un colpo troppo forte, non avevo mai osato aprir bene gli occhi sul contegno di mia moglie e dei suoi adoratori. Vivevo, così, in una relativa tranquillità.

Un giorno l'ingegnere annunciò, mentre eravamo tutti riuniti, che l'indomani sarebbe uscita di collegio la sua secondogenita, diciottenne.

Confesso che in tutta la vita non mi sono sentito mai a disagio come allora. A quella notizia buttata lì a bruciapelo, sentii di arrossire persino nel bianco degli occhi. Ero in ombra, per fortuna, ed abbassai il capo; ma la curiosità, più forte della vergogna, mi fece voltare la coda dell'occhio verso gli amici e cogliere a volo un'occhiata tale che avrebbe incenerito qualunque altro. Mi sentii morire; ma, disgraziatamente, non morii. Dovevo sentire di peggio.

Venne la Raissa numero due, una blonda Tatjana non proprio graziosa, ma più spigliata, più raffinata, più civettuola di mia mo-

glie. Con mia indicibile vergogna, dovetti assistere alla perfetta ripetizione di tutte le scene che si erano svolte nel caso mio. Non so se quella volta si trattasse di una scommessa o se quelle scempiaggini venissero fatte solamente per il bel gusto di farmi diventare tutti i minuti come un rosolaccio. In ogni modo, mi vidi passare davanti gli occhi tutte le scene disgustose e davvero volgari di una diecina di vecchi scapoli alla caccia di una minorena. Assistetti alla corte spietata che le faceva uno di essi, che, almeno per quanto sembrava a me, voleva riprodurre esattamente ogni mio atteggiamento di allora. Assistetti ai sorrisi rivolti al preferito e finalmente, una sera, alla fuga di Tatjana e del suo adoratore in un'altra stanza. Il babbo non c'era. Passò così un quarto d'ora in cui mi sentii morire. Nessuno tornava. Gli amici si guardavano come ansiosi... Ad un tratto una, due, tre voci... E poi l'ingresso di una, due, tre persone: Tatjana... suo padre e... il futuro marito...

— Máscia! — sentii mio suocero dire con solennità — I nostri colombi si amano...

Raissa ed io ci amandammo dopo tutti gli altri. Arrivati al portone mi accorsi che pioveva e Raissa mi pregò di tornare a prendere un ombrello.

— Passa dalla porta di servizio — mi disse — se non vuoi suonare: è aperta...

Entrai in casa senza aver suonato. Varcai tutto un lungo corridoio senza incontrare nessuno. Ad un tratto una voce che faceva il mio nome mi colpì: mi posi in ascolto, lo confesso con vergogna, era mio suocero.

— E tu dicevi, Máscia, che la seconda volta non sarebbe andata bene! A gonfie vele è andata! Lo so bene, io, che i vecchi scapoli alla vista di una bambina graziosa perdono davvero la testa! E le bambine uscite appena di collegio, la perdono anche più di loro... Sono stato furbo, oh, Máscia! Al giorno d'oggi stanno lì anche le ragazze con molta dote... E le nostre, invece... Ma se non ci fosse stato io, con gli occhi spalancati, per afferrarli... Zac! e uno... Zac! e due...

Mi precipitai giù per le scale: avevo la testa in fiamme, la gola riarsa...

In basso mi aspettava mia moglie, inconscia, serena.

SINISGALLI

### AL GUARUJA'

*O bella donna un po' anzianotta omai,  
Sei qui pei bagni e in mare non ci vai?  
Io l'ho compreso ben, donna adorata:  
Tu temi di quastarti... la faceciata!*



Matrice: S. PAOLO  
R. B. Vista, 5 - Sobrelaja  
Caixa Postal, 1200  
Telefone 2-1450

Filial: SANTOS  
Praça da Republica, 50  
Caixa Postal, 734  
Telefone Cent. 1739



SVINCOLI DOGANALI  
CONDIZIONI VANTAGGIOSE — SERVIZI RAPIDI  
E PERFEZIONATI.

Provate la nostra organizzazione

Per ogni gusto una cucina:  
Per tutte le cucine  
un olio unico: il

# Bertolli

Rappresentanti:  
PIERI & BELLINI  
S. Paolo

DOVE SI BEVE IL MIGLIOR CAFFÈ



Rua XV de Novembro, 28-A

APERITIVI EXTRA

ACQUA SINCRONIZZATA

## IEZZI & MACHADO

### LATICINIOS

Especialidade em Manteiga — Queijos de Minas, types  
"Garrafão", "Capitinga" e "Prata".

PARMEZON E PROVOLONE

Todos os nossos productos são de procedencia garantida.  
Vendas por atacado e a varejo - Entregas a domicilio.

Façam seus pedidos pelo Teleph. 2-5087.

Escritorio e Deposito: Rua Conselheiro Ramalho, 13.  
SÃO PAULO

M.<sup>a</sup> THERESA  
Officina de roupa branca,  
Bordados e point-jour.  
R. DUQUE DE CAXIAS, 28  
S. PAOLO

ALFAIATARIA  
"FULCO"

Novità  
Stoffe  
Estere  
e  
Nazionali

Finissime confezioni per  
nomini — MANTEAUX o  
TAILLEURS.

R. S. Bento, 20-3.º App. 59  
S. PAOLO

CHI PROVA II.

## Cajú Purgativo



Non usará piú altro  
purgante.

PURGANTE SALINO  
GAZOSO

Piacevole al gusto.

Senza dieta.

: Effetto immediato :

Fabbrica di "MANEQUINS"  
"VERA CRUZ"

Del  
FRATELLI  
JACONIS



Si accetta  
qualsiasi  
servizio  
inerente  
al ramo.

Specialità in  
"manequins"  
su misura.  
Prezzi modici.  
Finitura  
chic. — Non  
temiamo  
concorrenza.

Rua Lavapés, 164 -- S. Paolo

## CALZOLAI

prima di fare acquisto di  
forme per scarpe visitate  
la Fabbrica di



EMILIO GRIMALDI

Rua Washington Luis, 25  
ove troverete un vasto  
stock di modelli moderni  
per qualsiasi ordinazione  
di Forme.



ARTIGOS PARA PESCA

COMPLETO EQUIPAMENTO

ANTES DE COMPRAR VISITE A

NOSSA GALLERIA DE PEIXES E

VERIFIQUE A QUALIDADE DOS

ARTIGOS NA CASA DAS BARRAS

FRATELLI DEL GUERRO

Agencia SCAFUTO

Assortimento completo dei  
migliori figurini esteri, per  
signore e bambini. Riviste  
italiane. Ultime novità di  
posta. Richieste e infor-  
mazioni: Rua 3 de Dezem-  
bro, 5-A (Angolo di R. 15  
de Novembro). Tel. 2-3545.

DENTI BIANCHI  
ALITO PROFUMATO  
SOLO CON L'ELIXIR ELA  
PASTA DENTIFRICA  
**PANNAIN**

Sarti, Signore, Signorine  
Diplomatevi nell'Accademia di taglio FROLDI,  
la rinomata

SCUOLA DI TAGLIO BRASILIANA

Domandate prospetti e condizioni di pagamento.  
RUA MARIA MARCOLINA, 169 — S. PAOLO

# INDICATORE MEDICO

**Prof. Dott. ANTONIO CARINI** Analisi per elucidazioni di diagnosi. Laboratorio Paulista di Biologia — Telefono 4-4818 — Rua Tymbrás n. 8.

**Dottor A. PEGGION** Clinica speciale delle malattie di tutto l'apparato urinario (reni, vescica, prostata, uretra). Cure moderne della bienorrhagia acuta e cronica. Alta chirurgia urinaria — Rua Santa Ephigenia, 5, dalle 14 alle 18. Telefono 4-8837.

**Dott. ANTONIO RONDINO** Medico e Operatore. Rua Libero Badaró n.º 2. — Telefono: 2-5088. Alameda Eugenio de Lima n.º 85. Telefono: 7-2990.

**Dr. ARTURO ZAPPONI** Medico chirurgo e ostetrico. Malattie delle signore e dei bambini — Malattie veneree e sifilitiche. Rua São Bento, 36-1.º — Dalle 12 alle 5 1/2. Tel. 2-6321 Res.: R. José Getulio, 54. Dalle 8 alle 9 e dalle 13 alle 15. Tel. 7-4493.

**Dott. B. BOLOGNA** Clinica Generale. Consultorio e residenza: Rua das Palmeiras, 98-Sob. Telefono: 5-3844. Alle 8 — Dalle 2 alle 4.

**Dott. B. RUBBO** Chirurgo dell'Ospedale Umberto I. Medico, Chirurgo ed Ostetrico. — Consulto: dalle 9 alle 10 e dalle 13 alle 15. Avenida Rangel Pestana, 162. Telefono: 9-1675.

**Dr. CINCINATO FERREIRA** Gola, Naso e Orecchie Degli Ospedali di Ginevra, Parigi e Berlino. Consulto dalle 2 alle 4. Rua Boa Vista, 25. 7.º piano. Sala 703. Telefono: 2-2776.

**Dr. CLETO MARTUSCELLI** Longapratica nos hospitais de Nápoles e Pariz. Vias urinares e syphilis. R. Formosa, 18. De 14 ás 17 e 19 ás 21 hs. Telephc. 4-1955. Residência: Telephone 7-3941. Rua Cubatão, 104.

**Prof. Dr. DINO VANNUCCI** Chirurgia dell'addome (stomaco, regato, intestini, milza, vie urinarie). Chirurgia del sistema nervoso. Rua B. Itapetininga, 46. Tel. 4-0343, dalle 14 alle 17. Res.: Rua Peixoto Gomide, 63. Telefono: 7-6071

**Dr. DOMENICO SORAGGI** Medico dell'Ospedale Umberto I. — Res. e cons.: Rua Domingos de Moraes, 18. Consulto dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 17. Tel. 7-3343.

**Dr. E. SAPORITI** Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli. Chirurgo primario dell'Osp. Italiano. Alta chirurgia. Malattie delle signore. Part. R. Sta. Ephigenia, 13-A. Telefono: 4-5612. Consulto dalle 14 alle 17.

**Dr. MATTOS BARRETTO** Malattie delle orecchie, naso e gola. Delle cliniche di Vienna e Berlino. Assistente della Facoltà di Medicina di San Paolo e dell'Ist. Arnaldo V. de Carvalho. Cons.: Rua Boa Vista, 25, 7.º piano, sala 703, dalle 14 alle 17. Res.: Av. Hygienopolis, 37. Tel. 5-1673.

**Dr. EDUARDO CIAMPITTI** Clinica Medica - Cirurgia e Gynecologia — Tratamento rapido e garantido das Moestias do estomago, Fígado, Intestinos e Pulmões. Segundo os mais modernos e aperfeiçoados sistemas. Consultorio: Rua Santo Amaro, 5-A - Telephone 2-4708 — Consultas geraes das 14 ás 18.

**Prof. Dr. FAUSTO TALIANI** Chirurgo e Medico. Res. e Cons. Rua Cincinato Braga n. 67. Telefono: 7-4047. Dalle ore 15 alle 18.

**Dr. FRANCESCO FINOCCHIARO** Malattie del polmone, dello stomaco, cuore, delle signore, della pelle, tumori, sciatica, Raggi X, Diatermia, Foto-Elettroterapia. Res.: Rua Verguelo, 231. Tel. 7-0482 — Cons.: Rua Wenceslau Braz, 22. Telefono: 2-1058. Dalle 14 alle 16.

**Dott. G. FARANO** Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli e dell'Osp. Umberto I. Alta chirurgia. Malattie delle Signore. Tel. 7-4845. Dalle ore 2 alle ore 6. Av. Brigadiero Luiz Antonio, 105.

**Dott. GIOVANNI PRIORE** Cuore, Aorta, Polmoni, Raggi X. Elettrocardiografia. — Consulto dall'1 alle 4. Piazza delle Repubblica, 40. Telefono: 4-0186.

**Dr. GIUSEPPE TIPALDI** Medico Operatore — Dalle ore 14 alle 17. Cons. 4-1318. Res.: 7-2040.

**Prof. L. MANGINELLI** Malattie dello intestino, fegato, stomaco. R. Facoltà e Osped. di Roma. Primario Medico Osped. Italiano. R. B. Itapetininga, 37-A Tels. 4-8141 e 7-0207.

**Dr. Prof. LUCIANO GUALBERTO** Prof. della Facoltà di Medicina. Chirurgia del ventre e delle vie urinarie. — Cons.: R. B. Paranaclabca, 1, 3.º p. Tel. 2-1372. Chiamate: Rua Itacolomy, 33. Tel. 5-4828.

**Dr. MARIO DE FIORI** Alta chirurgia — Malattie delle signore. Part. — Cons. e res.: Rua B. de Itapetininga, 23, dalle 14 alle 17. Telefono: 4-0038.

**Dr. NAZARENO ORCESI** Chirurgia, Partos e Moestias de Senhoras. Res.: Rua Augusta, 547. Cons.: Praça da Sé, 3 (2.º andar) Salas: 18-20. Tel. 7-2667. Das 9 ás 12 no Sanatorio do Santa Catharina. Tel. 7-1067. —

**Dr. PEDRO CORRÊA NETTO** Nuovo trattamento delle emorroidi, senza dolore e senza iniezioni. Rua Boa Vista, 11, dalle ore 1 alle 2 1/2.

**Dr. NICOLA IAVARONE** Malattie dei Bambini. Medico specialista dell'Ospedale Umberto I. Elettività Medica, Diatermia, Raggi Ultra-violetti. Cons.: e Res.: Rua Xavier de Toledo, 8-A (Pal. Aranha). Tel. 4-1865.

FATE LE VOSTRE COMPERE NELLA  
**"PHARMACIA THEZOURO"**  
 Preparazione accurata — Consegna a domicilio.  
 Aperta fino alla mezzanotte — Prezzi di Drogheria.  
 Direzione del Farmacista LAROCCA  
 RUA DO THEZOURO N.º 7 — TELEFONO: 2-1470

Per  
 L'igiene  
 della bocca  
**IODATOM**  
 N. I. B.

Prezzo in S. Paolo:  
**FLACONE: grande, 5\$500; piccolo, 1\$800.**

**"IL PASQUINO COLONIALE"**

— 0 —

ABBONAMENTI

Abb. Ordinario — Per un anno ..... 20\$000  
 Abb. Sostenitore — Per un anno ..... 50\$000

PREZZI DELLE PUBBLICAZIONI:

1.a Pagina (Copertina) .....	500\$000
Ultima pagina (Copertina) .....	400\$000
1 Pagina nel testo .....	300\$000
1/2 Pagina .....	160\$000
1/4 Pagina .....	90\$000
1/8 Pagina .....	50\$000
Testo — Per ogni centr. de colonna .....	3\$000
Con ripetizione .....	2\$500
Annunzi — Per ogni centr. di colonna .....	2\$500
Con ripetizione .....	2\$000

— 0 —

Annunzi, in genere, con ripetizione 10 % di sconto;  
 permanenti 20 %.

GIOIE, BRILLANTI, PERLE, OROLOGI,  
ARGENTERIA, OGGETTI DI ARTE,  
a prezzi senza confronto, solo nella

*Gioielleria* **Adamo**

R. S. BENTO, 25

Telefono: 2-4878 — S. Paolo

**LIBRERIA ITALIANA**

della EDITORA PIRATININGA S.A.

R. José Bonifacio, 20-A - Telefono 2-1022 — San Paolo  
E' arrivata la Collezione completa della Edizione HOEPLI  
VENDITE A RATE

**BAR E RISTORANTE "ITALIA"**

— DI —  
**FLORINDO INCERPI**

Servizio di bar e ristorante a qualsiasi ora. Importazio-  
ne diretta di vini Italiani e generi consimili. Consegna a  
domicilio. Gabinetti riservati per famiglie.

RUA STA. THEREZA, 21 — Tel. 2-3793 — S. PAULO

MANGIAR BENE E SPENDER POCO, SEMBRA IMPOS-  
SIBILE, EPPURE BASTA PROVARE ALLA

**Adega Para Todos**

di DOMENICO PACINI

PARQUE ANHANGABAHU' N.º 9 — TELEF.: 2-5415.

**Un mare di sveglie**



Riceve sempre la

**Casa Masetti**

emergendo sempre  
la famosa Sveglia

"INVICTA"

Lad. S. Ephigenia 3  
S. PAULO

**CHINATO-VERMOUTH**

SE NAZIONALE, DEV'ESSERE A BUON PREZZO; SE  
STRANIERO, SOLAMENTE

**Ballor**

GENUINO DI ORIGINE TORINO (ITALIA)

**DANTE DI BARTOLOMEO**



Agente vendedor dos pro-  
ductes assucareiros da  
"SOCIETE' DE SUCRERIES  
BRESILIENNES".

Engenho Central em  
PORTO FELIZ, VILLA RAF-  
FARD e PIRACICABA.

Forneco-se cotações de assu-  
car cristal, filtrado, moldo,  
redondo e segundo jacto.

Endereço Telegraphico: "DANTE"

Caixa 33 — CAMPINAS — Phone 3089

**INGEGNERIA IN GENERALE**

PER ESSERE BEN SERVITI, RIVOLGERSI  
ALL'UFFICIO TECNICO:

**Battazzi & Menin**

Escriptorio: RUA 15 DE NOVEMBRO N. 23  
4.º Andar — Sala 4.

TELEPH.: 2-6737

SAN PAULO

**"AI TRE ABRUZZI"**

IL MIGLIOR PASTIFICIO  
I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI  
I MIGLIORI PREZZI  
**FRANCESCO LANCI**

RUA AMAZONAS Ns. 10 - 12 — TELEFONO: 4-2115

**Novo Emporio de IRMAOS CALABRÓ**

SECCOS E MOLHADOS FINOS

AVES E OVOS

Especialidade em Vinhos Italianos, Azeites, Salames,  
Azetonas, Queijos, Massa de Tomate, etc.

Vendas por atacado e a varejo. Entrega-se a domicilio.  
RUA MARQUEZ DE ITU', 50. Tel. 5-1965. SÃO PAULO

**Dr. Ennio Mario Rossi**

AVVOCATO

Cause civili, commerciali, penall, orfanologiche.

Ripartizioni fiscali e Giunta Commerciale.

Uffici: Rua Quintino Bocayuva, 54-2.º and. Sale 211, 212.

TELEF. 2-2901 — Dalle 9 alle 11 — 14 alle 17.

**ECCELLENTI**  
PER QUALITA' SONO  
I PRODOTTI DELLA



**Antarctica**

~~TOSSE~~

XAROPE DAS CRIANÇAS  
XAROPE DE LIMÃO BRAVO E  
BROMOFORMIO.

PASTILHAS DE LIMÃO BRAVO E  
BROMOFORMIO.

In tutte le  
DROGHERIE — FARMACIE  
e nella

**Drogheria Americana**

(RUA SÃO BENTO, 63)

della

“Elekeiroz” S. A.

*Radio Record*

(2-7175)

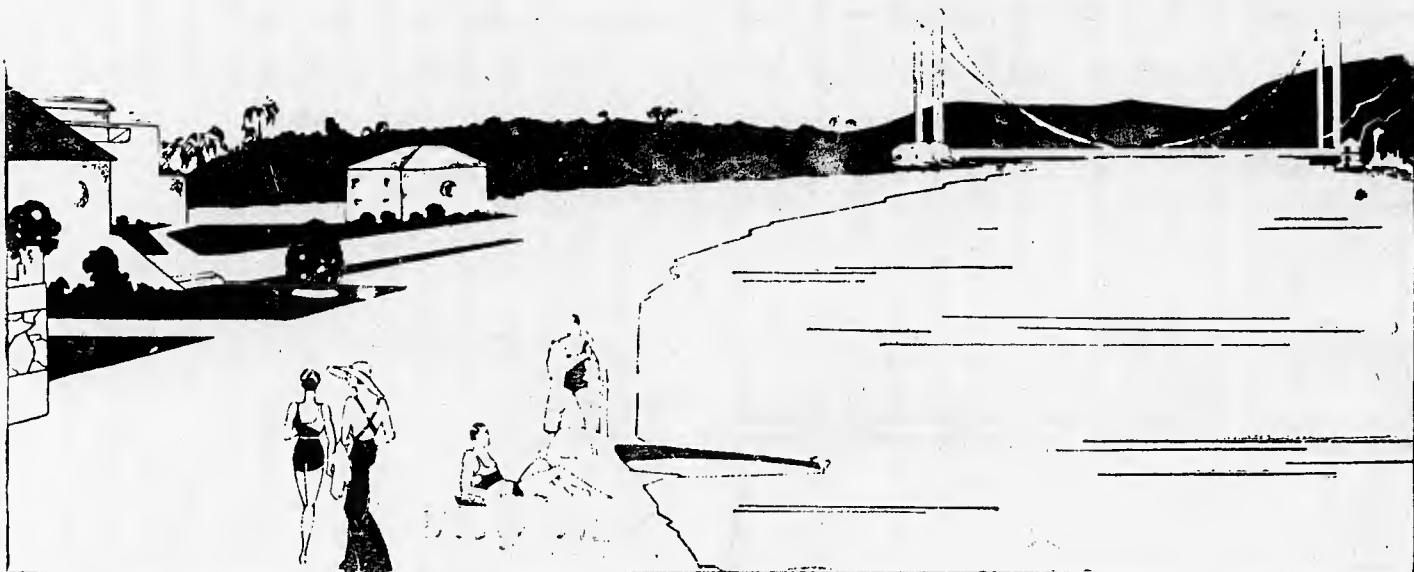
**PASQUINO**

(2-6525)

*Due allegrie in Casa*

N. B. — Mettiamo i numeri dei telefoni per  
dire ai nostri intelligenti lettori che si può  
anche pagare senza scomodarsi: basta  
telefonare.

## Imigliori terreni nella spiaggia di Santos



### PONTE PENSIL

Vendita nelle migliori condizioni della piazza, con tutte le garanzie e le migliori facilitazioni nei pagamenti. Informazioni:

Comp. Industrial e Constructora S. Paulo e Santos  
RUA JOSE' BONIFACIO, 12 - 2.ª Sobreloja — Telefono : 2-2954 — S. PAULO